



**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2019**

Assemblea degli azionisti del 12 maggio 2020

INDICE

Cariche sociali.....	3
Relazione sulla gestione	4
Eventi significativi.....	6
Dati economici, patrimoniali e finanziari.....	10
Informazioni sugli investimenti e sull'esercizio autostradale	14
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa.....	18
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione	26
Proposte conclusive	28
Prospetti contabili di bilancio	29
Stato patrimoniale attivo.....	30
Stato patrimoniale passivo.....	32
Conto economico.....	33
Rendiconto finanziario	35
Nota integrativa	36
Criteri di valutazione	38
Commenti alle principali voci dell'attivo	43
Commenti alle principali voci del passivo	49
Commenti alle principali voci del conto economico	54
Altre informazioni richieste dal codice civile	61
Allegati alla nota integrativa	67
Relazione del Collegio Sindacale	84
Relazione della Società di Revisione	88
Attestazione sul bilancio di esercizio	92

SOCIETÀ DI PROGETTO
AUTOVIA PADANA S.P.A. Società per Azioni
Capitale sociale euro 1.637.000.000 - interamente versato
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Alessandria 02490760069
Sede legale in Tortona (AL)
Strada Provinciale 211 della Lomellina n. 3/13
Sede operativa e amministrativa in Cremona
Località San Felice
Direzione e coordinamento: SIAS S.p.a.

CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE Presidente
Galliano Di Marco
Amministratore delegato
Claudio Vezosi
Amministratori
Luigi Bomarsi
Leonarda Orani (*)
Paolo Pierantoni (**)

COLLEGIO SINDACALE Presidente
Stefano Moracci
Sindaci Effettivi
Michele Di Zenzo
Angelo Ghio
Pietro Paolo Rampino
Massimo Rodolfo Mario Trotter
Sindaci Supplenti
Stefano Cernuschi
Corrado Zanichelli

SOCIETÀ DI REVISIONE PricewaterhouseCoopers S.p.a.

(*) Nominata in data 5 novembre 2018

(**) Nominato in data 29 luglio 2019

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 5 maggio 2018 per tre esercizi e, pertanto, scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2020.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 5 maggio 2018 per tre esercizi e, pertanto, scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2020.

L'incarico alla Società di revisione è stato conferito in data 21 marzo 2017 per tre esercizi e scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2019.

Relazione sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2019, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

L'esercizio 2019 rappresenta il primo anno completo di attività a seguito del subentro nella concessione avvenuto in data 1° marzo 2018.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile di 11.074 migliaia di euro; tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali per 32 migliaia di euro, materiali per 112 migliaia di euro, ammortamento finanziario per 3.700 migliaia di euro ed aver proceduto ad un accantonamento al "fondo spese di ripristino o di sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" per un importo pari a 4.700 migliaia di euro.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

EVENTI SIGNIFICATIVI

L'autostrada in concessione

Autovia Padana gestisce dal 1° marzo 2018 l'autostrada A21 Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda, in forza della convenzione di concessione sottoscritta il 31 maggio 2017, approvata con Decreto Interministeriale n. 453 del 5 ottobre 2017 approvato dalla Corte dei Conti in data 22 dicembre 2017.

L'estesa in concessione è pari complessivamente a km 105.

Sul suo tracciato sono presenti 24 viadotti e 14 ponti.

La tratta è dotata di 7 stazioni, nelle quali risultano in funzione n. 46 varchi - pista.

Autovia Padana è inoltre dotata di una centrale operativa, che opera 24 ore su 24, nella quale sono ubicati il sistema di gestione di 118 colonnine S.O.S., gli impianti di telecontrollo, gli impianti per il controllo dei dati di 20 centraline meteorologiche collocate lungo l'autostrada e il controllo da remoto dei pannelli a messaggio variabile (20 lungo l'autostrada e 19 alle entrate).

È attivo il sistema di telesorveglianza, costituito da una "parete video" nei locali della centrale operativa e da circa 200 telecamere disposte lungo l'autostrada.

Lungo la tratta sono funzionanti 6 aree di servizio.

Rapporto con l'Ente Concedente e situazione convenzionale

La gestione della concessione della nostra autostrada ha avuto avvio il 1° marzo 2018, ad esito di una procedura di gara europea che ha visto la presentazione dell'offerta nel febbraio 2015, l'aggiudicazione nel maggio 2015 e che ha prolungato poi di altri due anni la procedura per arrivare al subentro.

Tariffe da pedaggio

Con Decreto Interministeriale n. 613 del 31/12/2019 è stato riconosciuto ad Autovia Padana un aggiornamento tariffario del 4,88% applicabile dal 1° gennaio 2020. Tale incremento è in linea con quanto richiesto dalla Società e ricomprende anche il parziale mancato riconoscimento tariffario relativo al 2019 a causa dell'errata rideterminazione della variabile K da parte del MIT.

Richiesta del Concedente di recupero spese di manutenzioni

Nel corso del 2019 il concedente MIT ha contestato ad Autovia Padana uno scostamento negativo di 272 mila euro tra i costi per manutenzioni ordinarie sostenute nel 2018 e quelle programmate da piano economico finanziario, richiedendo alternativamente la presentazione di un programma di manutenzione integrativo, ovvero la costituzione di una "Riserva vincolata per differenze su manutenzioni", per un importo pari al differenziale rilevato.

Autovia Padana ha risposto al MIT che nessuno scostamento negativo nelle manutenzioni era ravvisabile in quanto il confronto andava fatto fra i costi effettivamente sostenuti nel 2018 e quelli previsti nel primo anno di gestione del piano economico finanziario (che in sede di offerta era stato ipotizzato nel 2016), previa riparametrazione su base 10 mesi. Il MIT ha invece effettuato il confronto con i costi di manutenzione previsti nel terzo anno di gestione del piano economico finanziario (previa riparametrazione su base 10 mesi).

Nonostante le diverse argomentazioni rappresentate dalla Società, il MIT non ha riconsiderato la propria posizione ed Autovia Padana ha quindi attivato al riguardo un contenzioso presso il Tribunale Amministrativo per il Lazio.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene necessario, in via cautelativa al solo fine di chiudere la contestazione di inadempimento avanzata dal MIT, proporre all'Assemblea degli Azionisti la costituzione di una "Riserva vincolata per differenze su manutenzioni" di importo pari al differenziale rilevato dal MIT di 272 mila euro, senza che ciò costituisca in alcun modo acquiescenza ai fini del contenzioso già attivato avverso l'illegittimo provvedimento del Concedente.

Disposizioni ex Decreto Legge n. 109/2018 convertito in Legge n. 130/2018 ed applicazione del nuovo regime tariffario per le Società Concessionarie Autostradali - Ricorso contro delibera ART n. 16/2019

Il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109 - cosiddetto "Decreto Genova" - convertito in Legge n. 130 del 16 novembre 2018, ha attribuito all'Autorità di Regolazione dei Trasporti - ART - nuove competenze in materia tariffaria e conseguentemente, con delibera n. 16/2019, l'Autorità, ha indetto una consultazione pubblica nell'ambito del procedimento avviato per stabilire un nuovo sistema tariffario che superi l'attuale regime differenziato per le singole Concessionarie. Autovia Padana S.p.A. ha proposto - così come effettuato, per quanto di specifica competenza, anche da altre concessionarie del gruppo - ricorso avverso la delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 16 del 18 febbraio 2019, evidenziando in particolare che la concessione di Autovia Padana è stata assegnata a seguito di gara europea e che pertanto le caratteristiche economiche dell'offerta, recepite dal vigente

contratto di concessione, non possono essere modificate in via unilaterale da provvedimenti successivi.

Ad esito della consultazione, ART ha declinato, in data 19 giugno 2019, specifiche delibere per ogni concessionaria con il piano economico finanziario in aggiornamento, senza adottare alcun provvedimento relativamente ad Autovia Padana, il cui periodo regolatorio scadrà a 5 anni dal 1° marzo 2018, data di inizio della gestione.

Si evidenzia che il nuovo sistema tariffario di pedaggio prevede la distinzione della tariffa di pedaggio in due principali componenti (i) la tariffa di gestione, destinata al recupero dei costi operativi e dei costi di capitale degli asset non reversibili al termine del rapporto concessorio e (ii) la tariffa di costruzione, finalizzata a permettere il recupero dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione) afferenti gli asset reversibili.

Le delibere inviate da ART definiscono, inoltre (i) un meccanismo di salvaguardia finalizzato ad assicurare ai concessionari il recupero dei costi di capitale relativi agli investimenti già realizzati o da realizzare (se già contrattualizzati/affidati alla data di pubblicazione delle delibere) nel rispetto del livello di redditività derivante dall'applicazione del sistema tariffario previgente e (ii) i principi ed i criteri tariffari relativi all'eventuale protrarsi della gestione oltre la scadenza della concessione.

Le Società del gruppo con piano economico finanziario in aggiornamento, destinatarie delle delibere ART del 19 giugno 2019, hanno proposto opposizione presso in competente TAR anche avverso questi ultimi provvedimenti. I ricorsi non sono ancora stati discussi.

Appalti pubblici ed altre normative di interesse

Il Codice dei Contratti Pubblici (decreto legislativo n. 50/2016) in vigore dall'aprile del 2016 è stato più volte modificato da provvedimenti legislativi oltre che integrato dalle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

La concessione in capo ad Autovia Padana è stata affidata a seguito di apposita procedura di gara, indetta da ANAS S.p.a. (oggi MIT) con bando pubblicato nel giugno 2012 e condotta ai sensi degli artt. 55, comma 6 e 143, comma 1 e 144 del D.Lgs. n. 163/2006.

La relativa Convenzione di concessione Rep. N. 16051 Racc. 7665, del 31 maggio 2017 segue pertanto la disciplina generale di cui al previgente codice degli appalti D.lgs. n. 163/2006.

Autovia Padana non soggiace ad alcun obbligo normativo e/o convenzionale di affidamento a terzi ma, come espressamente stabilito dall'art. 30.1 della Convenzione di concessione, ha la facoltà di eseguire la totalità dei lavori, servizi e forniture direttamente ovvero tramite i soci e/o mediante le società collegate e controllate, ai sensi dell'art. 63 della Direttiva 2004/18/CE.

Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162 “Decreto milleproroghe” - disposizioni in caso di revoca decadenza o risoluzione di concessioni

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 30 dicembre 2019 è stato pubblicato il Decreto Legge n. 162 del 30 dicembre 2019, successivamente convertito in Legge, con modificazioni, il 26 febbraio 2020.

L'art. 35 di tale decreto rubricato “Disposizioni in materia di concessioni autostradali” prevede che in caso di revoca, decadenza o risoluzione di concessioni autostradali, nelle more dello svolgimento delle procedure di gara e per il tempo strettamente necessario all'individuazione del nuovo concessionario, ANAS S.p.A. possa assumere la gestione delle medesime nonché svolgere le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e quelle di investimento.

In caso di estinzione della concessione derivante da inadempimento del concessionario è prevista l'applicazione dell'art. 176, comma 4, lett. a), del Codice dei contratti pubblici, che prevede, qualora la concessione sia risolta per inadempimento dell'amministrazione aggiudicatrice, ovvero quest'ultima revochi la concessione per motivi di pubblico interesse, per il concessionario la remunerazione del “valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario”.

L'articolo 35 dispone inoltre che l'efficacia del provvedimento di revoca, decadenza o risoluzione della concessione non sia sottoposta alla condizione del pagamento da parte dell'amministrazione concedente delle somme previste dal citato art. 176, comma 4, lett a).

Le società concessionarie si sono immediatamente attivate per valutare la portata del suddetto disposto normativo, che modifica in maniera unilaterale ed illegittima i contratti vigenti.

Andamento del traffico

(dati in migliaia di veicoli Km)	2019			2018			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/1 - 31/3	146.869	85.351	232.220	138.482	80.727	219.209	+ 6,06%	+ 5,73%	+ 5,94%
Q2: 1/4 - 30/6	167.316	92.130	259.446	170.651	91.020	261.671	- 1,95%	+ 1,22%	- 0,85%
Q3: 1/7 - 30/9	186.601	86.631	273.232	186.737	84.786	271.523	- 0,07%	+ 2,18%	+ 0,63%
Q3: 1/10 - 31/12	158.409	87.655	246.064	157.864	87.038	244.902	+ 0,35%	+ 0,71%	+ 0,47%
Totale 1/1 - 31/12	659.195	351.767	1.010.962	653.734	343.571	997.305	+ 0,84%	+ 2,39%	+ 1,37%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, nel 2019 sono stati percorsi complessivamente

circa 1.011 milioni di chilometri: 659 milioni da veicoli leggeri (pari al 65% del totale) e 352 milioni da veicoli pesanti (pari al 35% del totale). Rispetto all'anno precedente (si ricorda che i dati di traffico dei mesi di gennaio e febbraio 2018 si riferiscono al precedente concessionario) si evidenzia un aumento dell'1,37% (veicoli leggeri +0,84% e veicoli pesanti +2,39%). L'andamento del traffico è stato particolarmente positivo nel primo trimestre, ha registrato un rallentamento nel secondo trimestre e un lieve incremento nella seconda metà dell'anno; sostenuto in particolare dai transiti dei mezzi pesanti.

Nel 2019 l'esercizio autostradale si è svolto in modo regolare senza limitazioni degne di nota.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Gestione economica

Il bilancio 2019 si è chiuso, come detto nelle premesse, con un utile di 11.074 migliaia di euro (rispetto ad un utile di 8.002 migliaia di euro nel 2018). Ai fini della comparabilità dei dati si evidenzia che l'esercizio 2018 fa riferimento a soli dieci mesi di gestione autostradale.

Le principali componenti del conto economico relativo all'esercizio 2019 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

Importi in migliaia di euro	Esercizio 2019	Esercizio 2018 ⁽²⁾	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	61.904	51.942	9.962
Altri ricavi	5.118	1.498	3.620
Totale ricavi	67.022	53.440	13.582
Costi operativi ⁽¹⁾	(37.521)	(31.016)	(6.505)
Margine operativo lordo (EBITDA)	29.501	22.424	7.077
EBITDA %	44,0%	42,0%	
Ammortamenti, accantonamenti e utilizzo fondi	(6.244)	(5.304)	(940)
Risultato operativo (EBIT)	23.257	17.120	6.137
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Proventi finanziari	2	4	(2)
Oneri finanziari	(7.422)	(6.312)	(1.110)
Oneri finanziari capitalizzati	-	-	-
Totale gestione finanziaria	(7.420)	(6.308)	(1.112)
Risultato ante imposte	15.837	10.812	5.025
Imposte sul reddito	(4.763)	(2.810)	(1.953)
Risultato dell'esercizio	11.074	8.002	3.072

(1) Importi al netto del sovra canone da devolvere all'ANAS (9.086 migliaia di euro nell'esercizio 2019)

(2) l'esercizio 2018 fa riferimento a soli dieci mesi di gestione autostradale

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 61.904 migliaia di euro e sono così composti:

Importi in migliaia di euro	Esercizio 2019	Esercizio 2018 ⁽¹⁾	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	61.069	51.175	9.894
Altri ricavi accessori della gestione autostradale	799	767	32
Ricavi da pedaggio esercizi precedenti	36	-	36
Totale ricavi del settore autostradale	61.904	51.942	9.962

(1) L'esercizio 2018 fa riferimento a soli dieci mesi di gestione autostradale

I "ricavi netti da pedaggio" si riferiscono per 30.357 migliaia di euro al traffico leggero (49,7%) e per 30.712 migliaia di euro al traffico pesante (50,3%).

Gli "altri ricavi accessori della gestione autostradale", che nel 2019 ammontano complessivamente a 799 migliaia di euro (rispetto ad un valore di 767 migliaia di euro nel precedente esercizio), fanno principalmente riferimento ai proventi derivanti dalle royalties corrisposte dalle aree di servizio (593 migliaia di euro). Gli altri valori di tale voce sono riferibili essenzialmente ai canoni di attraversamento ed ai ricavi relativi alla gestione del parcheggio situato nei pressi del casello di Brescia Centro.

Nel 2019 la voce "costi operativi" è stata pari a 37.521 migliaia di euro (rispetto a 31.016 migliaia di euro nel 2018) ed era relativa a:

- costi per servizi, materie prime e noleggi pari a 19.058 migliaia di euro, afferenti principalmente alla manutenzione della tratta autostradale in concessione (11.791 migliaia di euro);
- costo del lavoro, che nel 2019 è stato pari a 16.389 migliaia di euro;
- oneri diversi di gestione che ammontano complessivamente a 2.074 migliaia di euro, di cui 1.626 migliaia di euro relativi ai canoni di concessione e subconcessione.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) del 2019 si attesta quindi a un valore pari a 29.501 migliaia di euro, pari al 44% dei ricavi netti della gestione corrente (rispetto al 42% del 2018).

La voce "ammortamenti e accantonamenti" è pari a 6.244 migliaia di euro, ed è composta principalmente dalla quota di ammortamento finanziario, per un importo pari a 3.700 migliaia di euro e dall'accantonamento al fondo di ripristino dei beni gratuitamente devolvibili, per l'importo di 4.700 migliaia di euro, al netto dell'utilizzo del fondo, per un importo di 2.300 migliaia di euro. Tali importi sono stati contabilizzati in linea con quanto previsto nel vigente piano economico finanziario relativamente al secondo anno di gestione della concessione.

Per l'effetto congiunto delle singole componenti di cui sopra, il "risultato operativo" (EBIT) risulta pari a 23.257 migliaia di euro (rispetto ad un valore di 17.120 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Nel 2019 l'EBIT, espresso in percentuale dei ricavi, è quindi pari a circa il 34,7%.

Il totale della "gestione finanziaria" presenta un saldo netto negativo pari a 7.420 migliaia di euro, di cui 7.375 migliaia di euro si riferiscono agli interessi ed alle commissioni relative al finanziamento a lungo termine concesso dalla controllante SIAS (ora ASTM) per finanziare il subentro nella concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia e la realizzazione delle nuove opere previste nella convenzione sottoscritta con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il saldo delle "imposte sul reddito" al 31 dicembre 2019 è pari a 4.763 migliaia di euro (rispetto ad un valore pari a 2.810 migliaia di euro nel 2018) con un tasso di imposizione fiscale medio del periodo pari a circa il 30%, contro il 26% del 2018. La variazione del tax rate è diretta conseguenza dell'approvazione a fine dicembre 2019 della "Legge di Bilancio 2020", all'interno della quale è prevista, per i periodi 2019-2021 una maggiorazione pari al 3,5% dell'aliquota Ires (che passa dal 24% al 27,5%) sui redditi derivanti da attività svolte in base a concessioni autostradali, aeroportuali, ferroviarie e portuali.

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un utile del periodo, al netto delle imposte, pari a 11.074 migliaia di euro (16,5% dei ricavi della gestione corrente), rispetto ad un utile di 8.002 migliaia di euro nell'esercizio precedente (15% dei ricavi della gestione corrente).

Situazione patrimoniale e finanziaria

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2019, confrontate con i corrispondenti dati del 2018, possono essere così sintetizzate:

Importi in migliaia di euro	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	4	28	(24)
Immobilizzazioni materiali	963	601	362
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	333.825	312.747	21.078
Immobilizzazioni finanziarie	41	4	37
Capitale di esercizio	(11.751)	(11.530)	(221)
Capitale investito	323.082	301.850	21.232
Fondo di ripristino o sostituzione beni grat. reversibili	(4.700)	(2.300)	(2.400)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(1.410)	(1.316)	(94)
Capitale investito dedotti i fondi per rischi ed oneri a medio-lungo termine	316.972	298.234	18.738
Patrimonio netto e risultato	177.472	171.309	6.163
Indebitamento finanziario netto	139.500	126.925	12.575
Capitale proprio e mezzi di terzi	316.972	298.234	18.738

Come evidenziato nella tabella, il "capitale investito netto" si incrementa di 21.232 migliaia di euro. La variazione più significativa si riscontra nella voce "immobilizzazioni gratuitamente reversibili", che registra un incremento di 21.078 migliaia di euro, conseguente agli investimenti effettuati in nuove opere e in manutenzioni straordinarie previste dalla Convenzione di Concessione, per un importo pari a 24.778 migliaia di euro, al netto della quota di ammortamento finanziario relativa al 2019, pari a 3.700 migliaia di euro.

In merito alla voce "indebitamento finanziario netto", si fornisce - di seguito - il dettaglio ad essa relativo:

Importi in migliaia di euro	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide	7.686	8.453	(767)
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
Liquidità	7.686	8.453	(767)
Crediti finanziari ⁽¹⁾	16.578	17.333	(755)
Debiti bancari correnti	(10.000)	(10.000)	-
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
Altri debiti finanziari correnti ⁽²⁾	(1.298)	(1.287)	(11)
Indebitamento finanziario corrente	(11.298)	(11.287)	(11)
(Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta	12.966	14.499	(1.533)
Debiti bancari non correnti	-	-	-
Altri debiti non correnti	(152.466)	(141.424)	(11.042)
Indebitamento finanziario non corrente	(152.466)	(141.424)	(11.042)
Indebitamento finanziario netto	(139.500)	(126.925)	(12.575)

(1) I crediti finanziari comprendono crediti verso società interconnesse non ancora regolati alla data del 31 dicembre 2019 per 15.235 migliaia di euro

(2) Gli altri debiti finanziari comprendono debiti verso società interconnesse non ancora regolati alla data del 31 dicembre 2019 per 976 migliaia di euro

La "posizione finanziaria netta" al 31 dicembre 2019 evidenzia un indebitamento pari a 139.500 migliaia di euro (rispetto ad un valore pari a 126.925 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) derivante principalmente dall'indebitamento acceso per il subentro nella concessione dell'autostrada A21 Piacenza - Brescia e per la realizzazione dei nuovi interventi previsti dalla Convenzione di Concessione. Si rimanda al rendiconto finanziario per un'analisi dettagliata dei flussi finanziari registrati nel corso dell'esercizio.

La voce "cassa ed altre disponibilità liquide", pari a 7.686 migliaia di euro, comprende giacenze di cassa per 742 migliaia di euro e depositi bancari e postali per 6.944 migliaia di euro. I "crediti finanziari" sono rappresentati principalmente da crediti verso le altre società autostradali per rapporti di interconnessione.

La voce "debiti bancari correnti", pari a 10.000 migliaia di euro, si riferisce allo scoperto su conto corrente bancario accordato da Credit Agricole ad Autovia Padana.

La voce "altri debiti finanziari correnti", pari a 1.298 migliaia di euro, è prevalentemente rappresentata dai debiti verso le altre società autostradali per rapporti di interconnessione (976 migliaia di euro) e dagli interessi passivi maturati nel 2019 sul finanziamento infragruppo a lungo termine che saranno liquidati nel 2020

La voce "altri debiti non correnti" pari a 152.466 migliaia di euro è relativa principalmente al finanziamento infragruppo concesso dalla Controllante per un importo complessivo pari a 270 milioni di euro con scadenza finale 15 dicembre 2033. Tale finanziamento, che prevede un tasso in linea con le condizioni di mercato, alla data del 31/12/2019 è stato erogato per un importo pari a 154 milioni di euro.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI E SULL' ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Investimenti

L'importo degli investimenti autostradali e delle manutenzioni straordinarie eseguite nel corso del 2019 ammonta a complessive 24.778 migliaia di euro.

I principali interventi eseguiti nel corso del 2019 sono stati i seguenti:

- Completamento raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari: sono proseguite, in conformità con le indicazioni rese dal Concedente, le acquisizioni dei terreni per il tramite di accordi bonari. Al 31/12 sono state acquisite circa il 90% delle aree complessivamente interessate dai lavori.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 11/10/2019, ha rilasciato il proprio nulla osta alla ripresa dei lavori sulle aree già nella disponibilità della Società che a fine ottobre 2019 ha quindi proceduto alla prima consegna parziale dei lavori.

- Interventi sulla viabilità ordinaria di adduzione alla A21 in Piacenza - adeguamenti di tratte funzionali della tangenziale urbana e della S.P. 6 di Carpaneto: i lavori sono stati avviati nel corso del 2019 e si stanno svolgendo con regolarità, nel rispetto del cronoprogramma esecutivo. Al 31/12/2019 l'avanzamento dei lavori è pari a circa il 76% ed è stato aperto al traffico il primo tratto di strada in variante (per una estensione di 2,7 km).
- Variante alla S.P. ex S.S.45bis in corrispondenza degli abitati di Pontevecchio e Robecco: il Concedente, che a fine 2018 aveva reiterato il vincolo espropriativo, autorizzando il completamento dell'intervento, nel corso del 2019 ha formalizzato il rinnovo della dichiarazione di pubblica utilità, individuando in Autovia Padana il soggetto delegato per

il completamento degli espropri. La Società ha quindi proceduto all'acquisizione delle aree con accordi bonari e ad ottobre 2019 ha proceduto alla consegna dei lavori.

- Con riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria nel corso del 2019 si è proceduto alla:
 - realizzazione del nuovo sovrappasso n. 217, danneggiato in modo irreparabile dall'incendio causato da un grave sinistro intervenuto il 2 gennaio 2018: il progetto esecutivo, trasmesso nel giugno 2018, è stato autorizzato dal Ministero nel marzo 2019; i lavori si sono conclusi ad agosto 2019 con la contestuale riapertura al traffico intervenuta con largo anticipo rispetto ai tempi previsti;
 - realizzazione degli interventi di protezione delle pile centrali lungo la tratta Manerbio - Brescia;
 - redazione ed invio al Concedente di numerosi progetti esecutivi: rifacimento dei cordoli di alcune opere d'arte minori con sostituzione delle barriere di sicurezza attuali ed installazione di nuovi sicurvia, sostituzione dei New Jersey spartitraffico esistenti sul viadotto fiume Po con guard-rail bifilare ad elevato livello di contenimento, installazione attenuatore d'urto per motoveicoli sulle barriere laterali di tutte le rampe di svincolo del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari, rimozione di silos in legno con costruzione di nuove strutture di stoccaggio e realizzazione di impianto di produzione cloruri presso il centro invernale di Cremona, sostituzione delle attuali colonnine S.O.S. con installazione di nuovi impianti, vari interventi di miglioramento della sicurezza sulla tratta Piacenza - Brescia (attenuatori d'urto per motoveicoli, barriere bordo laterale, attenuatori d'urto cuspidi e delineatori modulari di curva).

Nel 2019 la Società ha inoltre commissionato ad una primaria società di ingegneria l'assessment sul ponte Po, manufatto sul quale si sono condotte puntuali verifiche sui materiali costituenti l'opera sia in relazione alle fondazioni, sia per quanto attiene alla struttura in elevazione. Tale assessment ha confermato il buono stato manutentivo del ponte. La struttura è comunque monitorata in continuo con appositi sensori (inclinometri ed accelerometri) e sono state montate 3 antenne per la verifica delle quote assolute al variare delle condizioni idrauliche del sottostante corso d'acqua.

Manutenzione ordinaria

Nel corso del 2019 la manutenzione è stata svolta in maniera regolare. L'importo complessivo speso ammonta a 11.791 migliaia di euro, in linea con le previsioni del vigente piano economico finanziario relativamente al secondo anno di concessione.

Per quanto riguarda le attività manutentive realizzate, oltre agli interventi di routine, si segnala quanto segue:

- sono proseguite le verifiche e gli accertamenti sullo stato di conservazione del ponte sul fiume Po, che rappresenta il manufatto più significativo della tratta in gestione, nonché delle altre opere d'arte principali e di tutti gli ulteriori asset autostradali;
- sono stati eseguiti interventi di ripristino in corrispondenza del ponte sul fiume Po, con particolare riferimento a singole travi lungo quattro campate;
- sono stati realizzati interventi puntuali di ripristini corticali in corrispondenza di tutti i sovrappassi presenti nella tratta Manerbio - Brescia;
- si è proceduto al consolidamento delle difese spondali del Rio Riello, in attraversamento autostradale in provincia di Piacenza;
- è stata eseguita una campagna di collaudi statici per le principali tipologie di cavalcavia presenti lungo il nastro autostradale, che ha portato all'introduzione di puntuali limitazioni al transito nei confronti dei trasporti eccezionali;
- nell'ambito delle attività finalizzata al contenimento del risparmio energetico, si è proseguita la sostituzione dei corpi illuminanti con un intervento che ha interessato gli svincoli autostradali dello svincolo di Brescia Centro e Fiorenzuola d'Arda.

Esercizio autostradale

Esazione

Nel 2019 l'esazione pedaggi è avvenuta secondo le procedure previste e non ha registrato eventi anomali particolari.

L'utenza di Autovia Padana predilige ampiamente i sistemi di pagamento elettronico, di cui il telepass rappresenta la parte preponderante, con un valore che si attesta al 73,56% delle transazioni totali.

Nella tabella seguente è evidenziata la ripartizione percentuale dei sistemi di pagamento nelle stazioni di Autovia Padana nel 2019.

	Anno 2019
Contanti	17,73 %
Viacard di c/c	2,74 %
Viacard a scalare	0,62 %
Telepass	73,56 %
Carte bancarie	5,35 %
Totale	100,00 %

Traffico e viabilità

Nel corso dell'esercizio 2019, l'agibilità dell'autostrada ha registrato, nel complesso, un normale andamento, con alcune limitazioni di circolazione sulle singole carreggiate, dovute alle normali attività di manutenzione con parzializzazioni della viabilità che, pur fisiologiche, hanno prodotto lievi interferenze nell'esercizio.

I rallentamenti dovuti a sinistri sono stati gestiti generalmente senza pesanti ripercussioni sulla viabilità, limitando ai tempi tecnici di intervento eventuali chiusure di svincoli o l'installazione di uscite obbligatorie.

Anche le operazioni invernali non hanno creato disagi alla circolazione ed hanno garantito la percorribilità delle competenze, grazie alle azioni di spandimento cloruri svolte in prevenzione. Nell'anno in corso sono stati predisposti i piani di emergenza neve, con il coordinamento delle Prefetture territorialmente competenti.

L'azione del personale di Autovia Padana addetto al traffico e della Polizia Stradale è risultata altresì essenziale nel garantire la sicurezza della circolazione in occasione di incidenti stradali e nella sorveglianza e regolazione del traffico, con la tempestiva azione di segnalazione delle code e rimozione delle cause di pericolo (ostacoli, veicoli in panne, ecc.), in stretta intesa con la centrale operativa della Società.

Nel 2019, come attestato dai rapporti della Polizia Stradale, si sono registrati 293 incidenti stradali con 93 feriti e 3 decessi. La quasi totalità degli incidenti è stata originata da condotte negligenti da parte dei conducenti; Autovia Padana è comunque costantemente impegnata a garantire la sicurezza dell'impianto autostradale.

Centrale operativa

Nel 2019 l'attività della centrale operativa della Società è avvenuta secondo le procedure previste ed ha riguardato la gestione di:

- 2.970 interventi di richiesta di soccorso meccanico per veicoli in avaria;
- 1.687 interventi per installazione di parzializzazioni per cantieri di lavoro (scambi di carreggiata, parzializzazioni di corsia).

Transiti eccezionali

Nel 2019 sono state gestite le seguenti pratiche di autorizzazioni per il transito dei trasporti eccezionali:

- 1.417 autorizzazioni cumulative e singole;
- 117 autorizzazione mezzo d'opera;
- 3.895 autorizzazioni periodiche annuali.

Portafoglio delle partecipazioni

Alla data del 31 dicembre 2019 Autovia Padana detiene una partecipazione dello 0,99% nel fondo consortile del Consorzio Autostrade Italiane Energia, con sede a Roma, Via A. Bergamini 50. La partecipazione è stata acquistata nel corso del 2019 ed è iscritta in bilancio tra le "Partecipazioni in altre imprese" al valore di 1,1 migliaia di euro.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Informazioni su ambiente

Per quanto concerne le informazioni attinenti l'ambiente si precisa che Autovia Padana svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, mantenendo altresì adeguate polizze volte alla copertura assicurativa di eventi/danni in materia di inquinamento ambientale.

La Società è, inoltre, impegnata a garantire una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale, tra le principali si evidenziano:

- la realizzazione del proprio programma di mitigazione acustica mediante barriere fonoassorbenti;
- l'utilizzo integrale di asfalti speciali per pavimentazione drenante e fonoassorbente;
- gli interventi di bonifica su siti di propria pertinenza oggetto di eventuali scariche abusive perpetrate da ignoti;
- il livello necessario all'organizzazione per la messa in sicurezza di aree soggette a sinistri autostradali aventi possibili conseguenze all'ambiente circostante.

Informazioni su personale

Con riferimento alle informazioni attinenti al personale dipendente si riporta di seguito l'organico medio:

	Anno 2019	Anno 2018
Dirigenti	1	1
Quadri	2	2
Impiegati	94	98
Esattori	77	77
Operai	31	30
Totale	205	208

L'organico in essere al 31 dicembre 2019 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre del precedente esercizio:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Dirigenti	1	1
Quadri	2	2
Impiegati	93	97
Esattori	81	80
Operai	31	31
Totale	208 (*)	211 (**)

(*) Di cui 9 stagionali

(**) Di cui 12 stagionali

Relazioni industriali

A dicembre 2018 era stato sottoscritto con la RSU di Autovia Padana il primo accordo integrativo aziendale, in un contesto di relazioni sindacali sostanzialmente positive, improntate alla condivisione di obiettivi di incremento di produttività e di contenimento del tasso di assenteismo.

La trattativa con la RSU per la determinazione dell'accordo sopra citato ha tenuto come riferimento i parametri economici definiti con il precedente concessionario e l'accordo integrativo avrà vigenza sino al 31 dicembre 2021.

Nel corso del 2019 le relazioni industriali sono proseguite in un clima sostanzialmente positivo. Il 16 dicembre 2019 è stato rinnovato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che scadrà il 30 giugno 2022. A seguito della sottoscrizione del rinnovo del C.C.N.L. è stata riconosciuta ai dipendenti di Autovia Padana un importo forfettario "una tantum" per un importo complessivo di 144 migliaia di euro relativi all'esercizio 2019.

Costi di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2019 non sono stati sostenuti costi di ricerca o sviluppo.

Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Relativamente ai principali rapporti intercorsi con le imprese controllanti si segnalano:

- il finanziamento - pari a 270 milioni di euro - sottoscritto con la controllante ASTM S.p.a. (al 31/12/2019 erogato per 154 milioni di euro) che ha generato, nel 2019, oneri finanziari per 7.375 migliaia di euro;

- prestazioni di assistenza manageriale, finanziaria, legale e societaria svolte da ASTM S.p.a. per un importo di 459 migliaia di euro;
- riaddebiti da ASTM S.p.a. per costi di personale in distacco per 47 migliaia di euro, per emolumenti organi sociali per 74 migliaia di euro e per rimborso commissioni su fidejussioni per 106 migliaia di euro;
- prestazioni di service per elaborazioni dati pedaggi e traffico fornite da SATAP S.p.a. per un importo di 98 migliaia di euro; l'addebito per oneri di esazione per 169 migliaia di euro; il riaddebito per costi di personale in distacco da SATAP S.p.a. per 125 migliaia di euro;
- ricavi per recupero di oneri di esazione addebitati a SATAP S.p.a. per 87 migliaia di euro.

Per quanto riguarda i principali rapporti con le imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti si evidenziano:

- la Società si è avvalsa, come previsto dal contratto di concessione, per lo svolgimento della manutenzione ordinaria del corpo autostradale, delle prestazioni rese dal Consorzio ACI Argo S.c.p.a. per un importo complessivo di 10.073 migliaia di euro;
- prestazioni svolte da Itinera S.p.a. per un importo complessivo di 14.698 migliaia di euro, dei quali 14.638 migliaia di euro portate ad incremento del valore dei "beni gratuitamente reversibili", mentre 60 migliaia di euro riguardano manutenzioni ordinarie e spese varie; ricavi per riaddebito di costi sostenuti da Autovia Padana e addebitati a Itinera S.p.a. per 32 migliaia di euro;
- prestazioni di "service" nel settore dei sistemi informativi eseguiti dalla Sinelec S.p.a. per un importo complessivo di 783 migliaia di euro;
- manutenzioni e forniture di materiali eseguite da Sea Segnaletica S.p.a. per 25 migliaia di euro classificate nella voce "costi per servizi" per 10 e "costi per acquisti" per 15 migliaia di euro; per quanto riguarda gli incrementi patrimoniali si segnalano 166 migliaia di euro classificate tra le immobilizzazioni materiali non reversibili;
- spese relative alla progettazione ed alla consulenza tecnica effettuata dalla Sina S.p.a. e classificate per 1.109 migliaia di euro, nella voce "costi per servizi" e 1.346 migliaia di euro ad incremento del valore dei "beni gratuitamente reversibili";
- prestazioni svolte da Euroimpianti S.p.a. per interventi di manutenzione per complessive 9 migliaia di euro;
- l'addebito da SALT S.p.a. di 235 migliaia di euro per costi di personale in distacco presso Autovia Padana e di 32 migliaia di euro di oneri di esazione; ricavi per riaddebito dei costi di personale di Autovia Padana distaccato in SALT S.p.a. per 96 migliaia di euro e per recupero di oneri di esazione addebitati a SALT S.p.a. per 64 migliaia di euro;
- l'addebito per oneri di esazione dall'Autostrada dei Fiori S.p.a. per 36 migliaia di euro;

- premi assicurativi relativi pagati al broker PCA S.p.a. per 592 migliaia di euro;
- fornitura di carburante da Gale Trasporti Marittimi e Terrestri S.r.l. per un importo di 139 migliaia di euro;
- costi per locazione di immobili addebitati dalla Appia S.r.l. per un importo di 8 migliaia di euro;
- prestazioni connesse al recupero di rimborsi assicurativi svolte da Augustas S.p.a. per un importo di 6 migliaia di euro.

Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 11 della Nota Integrativa del presente bilancio sono fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Essendo l'attività di "direzione e coordinamento" esercitata - ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile - da ASTM S.p.a. i sopracitati rapporti intercorsi con la stessa ASTM S.p.a., rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dall'articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono rapporti con imprese del gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Ai sensi dell'articolo 2391 bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Maggiori dettagli al riguardo sono riportati nella presente relazione e nella Nota Integrativa.

Azioni proprie

Si attesta che la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, né in proprio né per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona, e che, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato od alienato tali azioni né in proprio né per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

Informativa su adesione consolidato fiscale

La Società, in data 14 giugno 2019, ha rinnovato l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2019-2021 e per i successivi, sino a revoca, congiuntamente alla controllante SIAS S.p.a. (ora ASTM S.p.a.).

Unitamente ad Autovia Padana S.p.a., aderiscono al consolidato fiscale di ASTM S.p.a. le

società: SATAP S.p.a., Società Autostrada Ligure e Toscana S.p.a., Autostrada Asti-Cuneo S.p.a., Società Autostrade Valdostane p.a., Autostrada dei Fiori S.p.a., Logistica Tirrenica S.p.a., Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.a. e SIAS Parking S.r.l..

L'esercizio dell'opzione per la tassazione consolidata comporta la determinazione di un unico reddito imponibile per il Gruppo, pari alla somma algebrica dei singoli redditi imponibili di ciascuna società partecipante al consolidamento.

La controllante ha predisposto un "Regolamento dei rapporti tra le società aderenti alla tassazione di gruppo per imprese residenti".

Fattori di rischio e incertezze

Di seguito vengono riportati, in sintesi, i principali rischi ed incertezze ai quali Autovia Padana risulta esposta.

Andamento futuro del traffico

I volumi di traffico registrati dalla Società nel 2019 mostrano un incremento del 1,37% rispetto al precedente esercizio.

A livello nazionale, l'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori ha pubblicato i dati di traffico al mese di settembre 2019, rilevando per i primi nove mesi dell'anno un aumento complessivo dello 0,5% circa, con una sostanziale stabilità del traffico dei veicoli leggeri ed un incremento dei veicoli pesanti del 2,2%.

Pur in presenza di un andamento del traffico sulla tratta in concessione migliore rispetto alla media nazionale, la Società monitora costantemente l'evoluzione della mobilità autostradale considerato il quadro congiunturale italiano non favorevole.

Come tutte le concessionarie autostradali, anche Autovia Padana è soggetta al rischio che incidenti, eventi meteorologici ed eventi catastrofici possano comportare la temporanea chiusura dell'autostrada.

Occorre inoltre evidenziare come, al momento di redazione della presente relazione, sia in corso un'epidemia a causa del "covid-19" iniziata nell'ultima settimana di febbraio 2020. Informazioni più dettagliate al riguardo sono riportate nei paragrafi relativi agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed alla prevedibile evoluzione della gestione inseriti nella presente relazione e nella Nota Integrativa.

Contenziosi in essere

I principali contenziosi che interessano Autovia Padana sono conseguenti al subentro nella gestione dell'autostrada A21 Piacenza - Brescia. In data 28 febbraio 2018 nel Verbale di subentro della Società nella gestione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia in luogo del con-

cessionario uscente, i soggetti firmatari (MIT, Autovia Padana, Autostrade Centro Padane) hanno, fra l'altro, stabilito che "il Concessionario subentrante succede al Concessionario uscente, ai sensi dell'art. 111 c.p.c., nei contenziosi in essere del Concessionario uscente (es. riserve, cause di lavoro, espropri, ecc.) riportati nelle schede allegare alla documentazione di gara nonché intercorsi successivamente, limitatamente all'elenco allegato (allegato n. 7) e, in caso di soccombenza, i relativi oneri sostenuti, saranno riconosciuti tra i costi ammissibili ai fini regolatori ai sensi della Delibera CIPE n. 39/2007 e ss.mm.ii., portando ad incremento del credito per poste figurative/dell'investimento di riferimento il relativo importo nell'anno in cui il costo si manifesta, a prescindere da eventuali profili di responsabilità del Concessionario uscente." Si tratta di oltre venti giudizi aventi ad oggetto controversie di natura espropriativa relative per la quasi totalità al tracciato del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari e di una decina di contenziosi minori di altra natura (contrattualistica pubblica, urbanistica e personale).

Per le cause di cui sopra le richieste complessive delle controparti ammontano a circa 35 milioni di euro. Al momento non è possibile una stima dell'esito di dette vertenze.

Gestione dei rischi finanziari

Di seguito vengono riportati i principali rischi ed incertezze ai quali la Società risulta esposta.

La Società, con riferimento alla gestione dei rischi finanziari ha provveduto ad individuare tali rischi, a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi. Relativamente all'individuazione di tali rischi, Autovia Padana, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività ed attività finanziarie assunte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso delle passività erogate ed alle passività finanziarie assunte;
- "rischio di credito" rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalle controparti sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati, nel dettaglio, i succitati rischi.

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo - ove ritenuto opportuno - alla eventuale stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'“esposizione” ai tassi di interesse, si precisa che l'indebitamento finanziario a lungo termine di Autovia Padana al 31 dicembre 2019 prevede un “tasso fisso” al 4,7% che diventa “tasso variabile” solo nel caso che il valore dell'euribor a sei mesi superi la soglia del 2,7765%.

Relativamente alla linea principale di indebitamento finanziario della Società, pari a 137.000 mila migliaia di euro, Autovia Padana a gennaio 2020 ha sottoscritto un atto modificativo al contratto di finanziamento infragruppo sottoscritto con ASTM S.p.a. e nel contempo delle coperture sulla variazione dei tassi di interesse correlato a detto finanziamento, garantendosi in questo modo un “tasso fisso” al 4,7%, indipendentemente dall'andamento dell'euribor, sino al dicembre 2033, data prevista di scadenza del finanziamento infragruppo.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza.

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa e la disponibilità delle linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2019. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Importi in migliaia di euro	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 1 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Finanziamenti a lungo termine	154.000	70.444	-	7.359	8.624	29.065	145.376	34.020
Scoperti di conto corrente (**)	10.000	-	10.000	-	-	-	-	-
Totale debiti finanziari	164.000	70.444	10.000	7.359	8.624	29.065	145.376	34.020

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

(**) L'ammontare degli affidamenti in essere al 31 dicembre 2019 risulta pari a 10.000 migliaia di euro

Rischio di credito

La Società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti.

Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società effettua un costante monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Sedi secondarie

Non risultano sedi secondarie della Società.

Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("segment information")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che, il settore primario di attività della Società è quello della gestione di reti autostradali in concessione: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Responsabilità amministrativa delle Società

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa delle Società, nel corso dell'esercizio si è provveduto, tenuto anche conto della struttura organizzativa, all'aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.lgs. 231/01. In particolare, a seguito delle modifiche normative che hanno comportato l'introduzione, nel D.lgs. 231/2001, di nuove fattispecie di reato, si è provveduto ad individuare le attività nell'ambito delle quali possono essere eventualmente commesse le nuove tipologie di reato, nonché ad aggiornare il "modello organizzativo" al fine di prevenire comportamenti inidonei.

Come di consueto, gli Organismi di Vigilanza hanno provveduto ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo.

Certificazione ISO 9001

A ottobre 2019 si è svolta la verifica ispettiva da parte dell'organismo di certificazione Certiquality, allo scopo di verificare il sistema di gestione qualità applicato dalla Società, per

il mantenimento della certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015.

Il certificato di conformità ISO 9001:2015 n. 26207 ha validità triennale fino al 24 ottobre 2021.

Sono al momento in corso le attività per conseguire le seguenti ulteriori certificazioni:

- sistemi di gestione salute e sicurezza sul lavoro - ISO 45001:2018;
- sistemi di gestione ambiente - ISO 14001:2015;
- sistemi di gestione della sicurezza del traffico stradale - ISO 39001:2016

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

In base alle disposizioni introdotte dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262 e dal D. Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303, modificative del D. Lgs. 58/98 (TUF) la controllante ASTM S.p.a. ha provveduto alla nomina di un "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari". In particolare, l'articolo 154 - bis del T.U.F. demanda al citato preposto l'obbligo di attestare la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili degli atti e delle comunicazioni diffuse dall'Emittente quotato al mercato e relative all'informativa contabile, anche infrannuale nonché di attestare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure che hanno impatto nella rendicontazione contabile e finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2019, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il dott. Fiorenzo Pozzi quale "Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" fino all'approvazione del bilancio di esercizio del 2020.

Il Preposto ha provveduto a rilasciare, congiuntamente agli Organi Amministrativi Delegati, apposita attestazione relativa al presente bilancio di esercizio.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Al momento di redazione della presente relazione, è in corso un'epidemia da covid-19.

L'infezione si è manifestata a partire dall'ultima settimana di febbraio 2020, con i primi focolai localizzati principalmente in Lombardia e nella provincia di Piacenza. Purtroppo, nel mese di marzo l'infezione si è diffusa con progressione esponenziale, e pur avendo raggiunto la massima diffusione nel nord Italia, si è estesa all'intero territorio nazionale e, alla data della presente relazione, il contagio è ormai esploso a livello planetario, con una drammatica progressione, fra l'altro, in Europa e negli Stati Uniti: già in data 11 marzo 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha classificato l'infezione come pandemia.

In tale contesto, si sono succeduti sempre più restrittivi provvedimenti normativi - a livello di governo centrale ed a livello regionale - finalizzati al contenimento dell'infezione; tali provvedimenti hanno progressivamente ridotto la mobilità, provocando un crollo verticale soprattutto dei transiti autostradali delle vetture, con punte giornaliere del meno 90%.

I dati di traffico di marzo 2020 hanno fatto registrare per la tratta in concessione ad Autovia Padana una riduzione del 77,38% dei veicoli leggeri e del 28,68% dei veicoli pesanti. La riduzione media mensile è stata del 59,82% rispetto a marzo 2019. A livello trimestrale il decremento medio dei transiti è stato invece pari al 22,03% (- 29,01% per i leggeri e - 10,02% per i pesanti).

Per quanto riguarda i ricavi netti da pedaggio l'effetto del covid-19 è stato in parte mitigato dall'incremento tariffario del 4,88% di cui la Società beneficia dal 1° gennaio 2020 e dalla differente percentuale di riduzione tra veicoli leggeri e veicoli pesanti. Nel mese di marzo 2020 i ricavi netti da pedaggio si sono ridotti del 47,15% rispetto allo stesso mese del 2019, mentre il calo registrato complessivamente nel I trimestre è stato del 13,94%.

Le misure restrittive sono al momento previste fino al prossimo 13 aprile, tuttavia non è da escludere che possano essere ulteriormente prorogate in relazione all'andamento dell'epidemia.

Per mantenere inalterata l'operatività aziendale, pur in presenza delle misure di contrasto alla diffusione del virus, la Società sta utilizzando la leva del lavoro agile e implementando gli strumenti informatici, sia hardware sia software, a supporto di questo indirizzo, inoltre ha attivato la Cassa Integrazione Guadagni per n. 137 dipendenti per i mesi di aprile e maggio 2020.

La Società nel 2020 riuscirà comunque a coprire i propri fabbisogni di cassa con il cash flow generato per la copertura della gestione ordinaria, e con i finanziamenti disponibili per la copertura dei capex.

Si evidenzia inoltre che, a copertura degli investimenti Autovia Padana ha in essere un contratto di finanziamento infragruppo a lungo termine destinato alla realizzazione degli investimenti del quinquennio 2018-2022, ancora disponibile per un importo di 110 milioni di euro. La società dispone anche di un affidamento di 10 milioni di euro, interamente utilizzato a fronte di un finanziamento a breve per fruire della situazione attuale di tassi a zero.

In un quadro congiunturale italiano da tempo non favorevole, l'esercizio 2020 sarà significativamente impattato dagli effetti dall'epidemia covid-19 di cui sopra riferito.

Si stima che l'evento, anche negli scenari di massima estensione delle misure restrittive, non comprometta la capacità della Società di far fronte agli impegni della normale gestione operativa nel corso del 2020, tuttavia l'impatto sul risultato dell'esercizio sarà, prevedibilmente, significativo.

PROPOSTE DI CHIUSURA

Signori Azionisti,

Vi abbiamo ampiamente relazionato sull'andamento gestionale della Vostra Società, sulle sue prospettive future, sui risultati del bilancio e sui criteri seguiti per la sua impostazione.

Se concorderete con quanto esposto, dopo aver preso atto della relazione del Collegio Sindacale, della quale Vi verrà data lettura e vista la relazione sul bilancio rilasciata dalla PricewaterhouseCoopers S.p.a., Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2019, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, nonché le relative proposte di chiusura;
- a prendere atto della relazione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e di quella della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a. sullo stesso bilancio;
- a destinare l'utile di esercizio, pari a 11.074.452,26 euro, come segue:
 - a "Riserva Legale" per un importo di euro 553.722,61;
 - l'importo residuo, pari a 10.520.729,65 euro, ad "Altre riserve - Riserve disponibili".

Con riferimento alla richiesta del Concedente di costituire una riserva di patrimonio netto di importo pari al presunto scostamento tra i costi per manutenzioni ordinarie sostenute nel 2018 e quelle programmate da piano economico finanziario, si propone la costituzione, nell'ambito della voce "VI - Altre Riserve", di una "Riserva vincolata per differenze su manutenzioni" per un importo di euro 272.000,00.

Cremona, 7 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Ing. Claudio Vezzosi)

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro	31.12.2019	31.12.2018
A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B - Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.215	27.582
Totale	4.215	27.582
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati		
- valore lordo	223.123	-
- fondo ammortamento	-	-
Valore netto contabile	223.123	-
3) Attrezzature industriali e commerciali		
- valore lordo	245.078	93.934
- fondo ammortamento	(26.599)	(5.831)
Valore netto contabile	218.479	88.103
4) Altri beni		
- valore lordo	651.679	556.450
- fondo ammortamento	(130.773)	(43.145)
Valore netto contabile	520.906	513.305
6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
- Raccordi ed opere autostradali	25.457.730	7.960.830
- Anticipi	1.328.064	-
Totale	26.785.794	7.960.830
7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
- Autostrada e immobilizzazioni connesse	313.656.279	307.702.380
- Fondo ammortamento finanziario	(6.616.667)	(2.916.667)
Valore netto contabile	307.039.612	304.785.713
Totale	334.787.914	313.347.951
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese		
d-bis) altre imprese	1.139	-
Totale	1.139	-
2) Crediti verso		
d-bis) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	39.531	4.169
Totale	39.531	4.169
Totale	40.670	4.169
Totale immobilizzazioni	334.832.799	313.379.702
C - Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.297	14.352
Totale	11.297	14.352

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro	31.12.2019	31.12.2018
II - Crediti		
1) Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	507.440	296.112
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	327.834	17.596
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	13.200
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter) Imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	986.427	409.051
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.792.613	1.594.239
5 - quater) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	287.550	41.877
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Verso società interconnesse	15.234.988	15.862.441
Totale	20.136.852	18.234.516
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	6.943.905	7.539.034
3) Denaro e valori in cassa	741.910	913.645
Totale	7.685.815	8.452.679
Totale attivo circolante	27.833.964	26.701.547
D - Ratei e risconti		
a) Ratei attivi	-	-
b) Risconti attivi	1.504.986	1.605.896
Totale	1.504.986	1.605.896
TOTALE ATTIVO	364.171.749	341.687.145

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO**

Importi in euro	31.12.2019	31.12.2018
A - Patrimonio Netto		
I - Capitale sociale	163.700.000	163.700.000
IV - Riserva legale	400.120	-
VI - Altre riserve		
- Riserve disponibili	2.297.573	-
Totale	2.297.573	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(393.714)
IX - Utile (perdita) di esercizio	11.074.452	8.002.407
Totale	177.472.145	171.308.693
B - Fondi per rischi ed oneri		
4) Altri		
- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	4.700.000	2.300.000
- Altri fondi	335.000	200.000
Totale	5.035.000	2.500.000
C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.075.429	1.115.995
D - Debiti		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.041.374	10.000.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.283.134	1.318.966
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.297.303	4.557.082
- esigibili oltre l'esercizio successivo	152.411.622	141.423.504
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.639.798	3.956.021
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.861.185	1.193.589
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.112.524	1.060.100
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.822.423	2.199.065
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
15) Debiti verso Società interconnesse	975.993	1.005.570
Totale	180.445.356	166.713.897
E - Ratei e risconti		
a) Ratei passivi	-	-
b) Risconti passivi	143.819	48.560
Totale	143.819	48.560
TOTALEPASSIVO	364.171.749	341.687.145

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	2019	2018
A - Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.989.865	59.553.320
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	787.659	-
5) Altri ricavi e proventi		
a) Ricavi e proventi	4.330.072	1.497.639
b) Contributi in conto esercizio	-	-
Totale	76.107.596	61.050.959
B - Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(472.752)	(918.630)
7) Per servizi	(18.271.436)	(14.443.617)
8) Per godimento di beni di terzi	(311.212)	(258.745)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(11.520.583)	(9.554.433)
b) Oneri sociali	(3.560.684)	(3.014.026)
c) Trattamento di fine rapporto	(807.202)	(675.852)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(226.732)	(190.348)
e) Altri costi	(273.489)	(249.441)
Totale	(16.388.690)	(13.684.100)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(31.797)	(27.582)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(112.396)	(48.977)
- ammortamento finanziario	(3.700.000)	(2.916.667)
Totale	(3.844.193)	(2.993.226)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	(10.639)
Totale	(3.844.193)	(3.003.865)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.054)	14.352
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti		
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni grat. devolvibili	(4.700.000)	(2.300.000)
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	2.300.000	-
c) Altri accantonamenti	-	-
Totale	(2.400.000)	(2.300.000)
14) Oneri diversi di gestione		
a) Canone di concessione	(10.712.608)	(8.992.885)
b) Altri oneri	(447.268)	(343.004)
Totale	(11.159.876)	(9.335.889)
Totale	(52.851.213)	(43.930.494)
Differenza tra valore e costi della produzione	23.256.383	17.120.465

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	2019	2018
C - Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- Da altri	3	1
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- Da Istituti di credito	42	2.040
- Da altri	2.427	1.668
Totale	2.472	3.709
17) Interessi e altri oneri finanziari		
c) Verso imprese controllanti	(7.374.824)	(6.071.474)
d) Verso Istituti di credito	(4.993)	(240.147)
e) Verso altri	(41.912)	(160)
Totale	(7.421.729)	(6.311.781)
Totale	(7.419.257)	(6.308.072)
D - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	-	-
Risultato prima delle imposte	15.837.126	10.812.393
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	(6.513.076)	(4.801.975)
b) Imposte differite/anticipate	1.775.750	1.988.140
c) Imposte esercizi precedenti	(25.348)	-
d) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	-	3.849
Totale	(4.762.674)	(2.809.986)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.074.452	8.002.407

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in euro	31.12.2019	31.12.2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.074.452	8.002.407
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti		
- immobilizzazioni immateriali	31.797	27.582
- immobilizzazioni materiali	112.396	48.977
- beni gratuitamente devolvibili	3.700.000	2.916.667
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	4.700.000	2.300.000
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(2.300.000)	-
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	(40.566)	-
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	135.000	200.000
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	17.413.079	13.495.633
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	2.129.485	12.115.634
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	19.542.564	25.611.267
<i>Altre rettifiche</i>		
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	11.800	-
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(1.775.750)	(1.988.139)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	17.778.614	23.623.128
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(8.430)	(55.164)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(509.496)	(650.385)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(24.778.863)	(315.663.210)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	(1.139)	-
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali	24.200	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(25.273.728)	(316.368.759)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	41.374	10.000.000
(Investimenti in attività finanziarie)	-	(14.856.871)
Disinvestimenti / diminuzioni di attività finanziarie	597.876	-
Erogazione / (rimborso) finanziamento a/da controllante	11.000.000	143.000.000
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	122.025.000
Dividendi distribuiti	(4.911.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.728.250	260.168.129
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(766.864)	(32.577.502)
Disponibilità liquide iniziali	8.452.679	41.030.181
Disponibilità liquide finali	7.685.815	8.452.679
Informazioni aggiuntive		
Interessi incassati / (pagati) nel periodo	(6.930.542)	(5.483.408)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(9.650.133)	-
Dividendi incassati nel periodo	-	-

Nota Integrativa

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs. n. 139/2015, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge di bilancio.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423 bis del Codice Civile - tenendo conto della "*sostanza dell'operazione o del contratto*".

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423 ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza,

comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal Codice Civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise fra beni non reversibili e beni gratuitamente reversibili. I beni non devolvibili costituiti da impianti, mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, terreni e fabbricati, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

- 10% costruzioni leggere;
- 12% mobili attrezzature e macchine ordinarie di ufficio;
- 20% macchine elettromeccaniche ed elettroniche;
- 20% autocari e automezzi speciali;
- 25% automezzi e attrezzature per manutenzione autostrada;
- 25% impianti radiotelefonici.

L'autostrada in esercizio con le relative pertinenze costituisce il bene gratuitamente reversibile iscritto al costo di costruzione o di acquisto comprensivo dei costi di diretta imputazione, spese generali e degli oneri finanziari relativi.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, tenuto conto della tipicità della gestione in concessione, il fondo per ammortamento finanziario ed il fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel piano finanziario vigente.

Il "fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili", inoltre, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal piano finanziario vigente tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

L'ammortamento finanziario delle "immobilizzazioni gratuitamente reversibili" viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi realizzati e corrisponde a quanto riportato nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione approvata il 31 maggio 2017. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dell'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico-finanziario allegato alla vigente convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 del Codice Civile.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato è iscritta a tale minore valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che si intende detenere durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Titoli di debito

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo sono state valutate al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Titoli e partecipazioni

I titoli e le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

In merito al "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili" si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

Il "Fondo imposte differite" accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di Fine Rapporto

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è periodicamente versato dalla Società al fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero, in mancanza di tale scelta, al fondo di tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro / da accordi aziendali / da norme interne della Società stessa sono contabilizzati nella voce "trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione".

Imposte correnti, anticipate e differite

Le *Imposte correnti* sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le *Imposte anticipate e differite* sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 Aprile 1999.

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30/4/1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'Allegato n. 11 - "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente Nota Integrativa.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile paragrafo (II) "(...) per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", "parte correlata" e "modello e tecnica di valutazione generalmente accettato" si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

* * *

La Nota Integrativa prosegue ora con i commenti alle principali voci di bilancio (i valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nel periodo, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 4 migliaia di euro, risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio (pari a 32 migliaia di euro).

L'importo delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2019 si riferisce esclusivamente alla voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno", nella quale sono confluiti gli acquisti di licenze per programmi software.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a migliaia di euro 334.788 (313.348 al 31 dicembre 2018), risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessive 112 migliaia di euro e di ammortamenti finanziari per complessivi 3.700 migliaia di euro stanziati nell'esercizio a fronte dei beni gratuitamente devolvibili.

La voce terreni e fabbricati si riferisce ad un terreno attiguo all'autostrada acquisito nel corso del 2019.

La voce attrezzature industriali e commerciali si riferisce essenzialmente alle attrezzature in dotazione ai furgoni utilizzati per il servizio di viabilità.

La voce altri beni materiali accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobili e arredi, automezzi, macchine per ufficio e altri beni di varia natura.

Le immobilizzazioni gratuitamente reversibili sono costituite dall'autostrada in esercizio che sarà trasferita, a titolo gratuito, all'ente concedente al termine della concessione.

Al 31/12/2019 la voce "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" ha un ammontare complessivo netto pari a 307.040 migliaia di euro. Tale importo è comprensivo dei costi sostenuti nel 2018 da Autovia Padana per il subentro nella concessione dell'Autostrada A21 Piacenza - Brescia, 301.000 migliaia di cui:

- 248.522 migliaia pari al valore netto del cespite autostradale devoluto dal precedente concessionario che aveva sostenuto costi di investimento per 501.484 migliaia di euro e contabilizzato fondi rettificativi per ammortamenti finanziari, contributi in conto capitale e svalutazioni per 252.962 migliaia di euro;
- 11.478 migliaia di euro in base a quanto previsto dalla procedura di gara come onere aggiuntivo da riconoscere al concessionario uscente e rientrante nel complessivo importo di 260.000 migliaia di euro versati a titolo di valore di subentro nella concessione;
- 41.000 migliaia di euro versati al MIT come corrispettivo della concessione.

La variazione di tale voce, registrata nell'esercizio, è pari ad 2.254 migliaia di euro, ed è costituita da:

- incremento per investimenti per un importo pari a 5.954 migliaia di euro, riferito a oneri per espropri relativi ai lotti 3-4 del raccordo Ospitaletto - Montichiari (1.436 migliaia di euro), lavori e spese generali connesse alla ricostruzione di un sovrappasso danneggiato a seguito di sinistro stradale (2.368 migliaia di euro), lavori di manutenzione straordinaria su barriere bordo laterale (1.150 migliaia di euro) e oneri connessi alla riqualificazione della tangenziale di Cremona (1.000 migliaia di euro);
- decremento relativo alla quota di ammortamento finanziario dell'anno, pari a 3.700 migliaia di euro: l'accantonamento al fondo ammortamento finanziario è stato fatto in conformità al piano finanziario allegato alla convenzione vigente.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)", di ammontare complessivo pari a 26.786 migliaia di euro (7.961 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), riguarda:

- oneri per espropri, progettazione e spese generali relativi ai lotti 1-2 del raccordo Ospitaletto - Montichiari, per un importo pari ad euro 11.114 migliaia;
- costi per lavori, progettazione, espropri e spese generali relativi all'adeguamento della S.P. 6 di Carpaneto, per un importo pari a 10.417 migliaia di euro;
- costi per espropri, progettazione e spese generali relativi alla realizzazione della variante alla S.S. 45 bis fra gli abitati di Robecco d'Oglio (CR) e Pontevico (BS), per un importo pari a 1.995 migliaia di euro;

- costi per progettazioni e spese generali relativi alle opere di mitigazione acustica, alla manutenzione straordinaria del ponte sul fiume Po ed altri interventi minori, per un importo pari a 1.932 migliaia di euro;
- anticipi su lavori di costruzione nuove opere pagati a fornitori, per un importo pari ad euro 1.328 migliaia.

Si segnala che non vi sono indicatori di possibili riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n. 2.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'importo complessivo di tali voci, pari a 41 migliaia di euro (4 euro migliaia al 31/12/2018), si riferisce a:

- depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio successivo, per un importo pari a 40 euro migliaia;
- partecipazione dello 0,99% nel fondo consortile del Consorzio Autostrade Italiane Energia, con sede a Roma, Via A. Bergamini 50. La partecipazione è stata acquistata nel corso del primo semestre 2019 ed è iscritta in bilancio tra le "Partecipazioni in altre imprese" al valore di 1,1 migliaia di euro.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

Anno	2019	2018
Materie prime, sussidiarie, consumo	11	14
Totale	11	14

La voce comprende esclusivamente materiale di consumo per far fronte alle normali esigenze dell'esercizio autostradale e della gestione.

Il valore delle rimanenze non differisce in misura apprezzabile dal costo corrente.

CREDITI

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre 2019 risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 2019	Valore netto 2018
Entro l'esercizio	518	(11)	507	296
Oltre l'esercizio	-	-	-	-
Totale	518	(11)	507	296

Tale voce si riferisce principalmente a crediti vantati nei confronti delle compagnie petrolifere, per royalties inerenti alle aree di servizio.

Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti

Al 31 dicembre 2019 tale voce risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 2019	Valore netto 2018
Verso controllanti	-	-	-	-
Sottoposte al controllo delle controllanti	328	-	328	18
Totale	328	-	328	18

I crediti al 31 dicembre 2019 verso società sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono a crediti per il rimborso di costi per distacchi di personale dipendente e per il riaddebito di premi relativi a polizze assicurative.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	2019	2018
<u>Entro l'esercizio:</u>		
Saldo a credito imposta di bollo virtuale	-	13
<u>Oltre l'esercizio:</u>	-	-
Totale	-	13

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

	2019	2018
Manutenzioni autostrada eccedenti il fondo di rinnovo	3.656	1.919
Manutenzioni altri beni eccedenti il 5%	15	11
Accantonamento a fondo rischi e oneri	92	48
Saldo quota Irap deducibile nell'esercizio successivo	8	19
Compensi amministratori deducibili per cassa	8	4
Altri	-	2
Totale	3.779	2.003

Le imposte anticipate, pari a 3.779 migliaia di euro (2.003 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), sono relative a crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso. Un importo pari a 2.793 migliaia di euro ha scadenza oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	2019	2018
Crediti verso gestori carte di credito per pedaggi	163	-
Crediti verso assicurazioni per risarcimento danni	80	11
Crediti verso utenti per mancati pagamenti	29	21
Crediti verso fornitori e professionisti	12	6
Crediti diversi	4	4
Totale	288	42

Crediti verso società interconnesse

Tale voce pari a 15.235 migliaia di euro (15.862 al 31 dicembre 2018) rappresenta i crediti per i corrispettivi da pedaggio di competenza, incassati da altre concessionarie per conto della società.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre tale voce risulta così composta:

	2019	2018
Depositi bancari e postali	6.944	7.539
Denaro e valori in cassa	742	914
Totale	7.686	8.453

Per un'analisi dettagliata delle variazioni si rimanda a quanto illustrato nel Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI

Tale voce è composta nel modo seguente:

	2019	2018
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	1.505	1.606
Totale ratei e risconti	1.505	1.606

La voce "risconti attivi" è relativa ai costi accessori connessi alla sottoscrizione del finanziamento erogato dalla capogruppo, per la quota di finanziamento accordata ma non ancora erogata, per un importo pari a 1.343 migliaia di euro, a risconti assicurativi, per un importo pari a 69 migliaia di euro, e a risconti su altri costi, per un importo pari a 93 migliaia di euro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'Allegato n. 5 e l'Allegato 6 riporta, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 163.700.000 di azioni ordinarie da nominali euro 1,00 cadauna.

RISERVA LEGALE

Tale voce ammonta a 400 migliaia di euro ed è stata alimentata a seguito della destinazione dell'utile del 2018.

ALTRE RISERVE - RISERVE DISPONIBILI

Tale voce ammonta a 2.298 migliaia di euro ed è stata alimentata a seguito della destinazione dell'utile del 2018.

UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO

Tale voce ammontava a meno 394 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 (corrispondenti alle perdite relative agli esercizi 2016 e 2017), ed è stata azzerata nel corso del 2019 a seguito della destinazione dell'utile del 2018.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari 11.074 migliaia di euro rispetto a un utile di 8.002 migliaia di euro al 31 dicembre 2018.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale voce è la seguente:

	2019	2018
Fondi altri rischi e oneri		
- Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	4.700	2.300
- Altri fondi	335	200
Totale fondi per rischi ed oneri	5.035	2.500

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

Tale voce riguarda il fondo di rinnovo costituito per fronteggiare le spese di ripristino o di sostituzione dei beni gratuitamente reversibili.

L'accantonamento a tale fondo, per il periodo in esame, ammonta a 4.700 migliaia di euro (2.300 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), mentre l'utilizzo è stato pari a 2.300 migliaia di euro.

Il fondo al 31 dicembre 2019 ammonta a 4.700 migliaia di euro e risulta allineato alle previsioni del vigente piano finanziario.

Il fondo altri rischi e oneri

La voce, pari a 335 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 (200 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), accoglie gli importi accantonati a copertura di passività potenziali connesse a vertenze e contenziosi con il personale dipendente, per un importo pari a 300 migliaia di euro, e l'importo accantonato a copertura dei premi di risultato, per un importo pari a 35 migliaia di euro.

In relazione agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio, il fondo altri rischi e oneri complessivamente stanziato in bilancio è ritenuto congruo in relazione alle finalità di copertura degli oneri e degli eventuali rischi futuri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2019 tale voce ammonta a 1.075 migliaia di euro (1.116 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2018	1.116
Utilizzi per liquidazioni e anticipi	(57)
Rivalutazione netta	16
Altre variazioni	-
Saldo al 31 dicembre 2019	1.075

DEBITI

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili, pressoché integralmente, ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Debiti verso banche

La voce ammonta a 10.041 migliaia di euro (10.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) ed è relativa principalmente all'utilizzo di un fido bancario per un importo pari a 10.000 migliaia di euro.

Debiti verso fornitori

Questa voce ammonta a 1.283 migliaia di euro (1.319 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferisce, in prevalenza, a debiti per forniture di servizi.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

La composizione dei debiti verso le imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti è esposta di seguito:

	2019	2018
Debiti verso controllanti	153.709	145.981
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.640	3.956
Totale	162.349	149.937

I debiti verso controllanti si riferiscono:

- per 152.412 migliaia di euro al finanziamento infragruppo concesso da ASTM S.p.a.; l'intero importo è da considerarsi esigibile oltre l'esercizio successivo, in quanto il piano di

ammortamento del finanziamento prevede l'inizio del pagamento delle rate di capitale a partire dall'anno 2024;

- per 281 migliaia di euro a debiti verso la controllante ASTM S.p.a. per oneri finanziari maturati sul finanziamento infragruppo;
- per 749 migliaia di euro a debito verso la controllante ASTM S.p.a. per il trasferimento del debito Ires 2019 al consolidato fiscale (al netto dell'addizionale Ires del 3,5% introdotta dalla Legge di Bilancio 2020 sui redditi del triennio 2019-2021 derivanti da attività svolte dai concessionari autostradali);
- per 130 migliaia di euro verso la controllante ASTM S.p.a., relativi a management fee riferita al IV trimestre 2019, per 83 migliaia di euro, e costi per distacco di personale in Autovia Padana, per 47 migliaia di euro;
- per 137 migliaia di euro verso la controllante SATAP S.p.a. per costi relativi al distacco di personale e al service pedaggi.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono di carattere commerciale e si riferiscono principalmente a debiti per forniture di servizi e per lavori di manutenzione e di realizzazione di nuove opere.

Debiti tributari

Tale voce risulta così composta:

	2019	2018
Iva a debito	629	-
Addizionale Ires su redditi da concessione	699	-
Irap	242	779
Irpef relativa a dipendenti e professionisti	283	415
Altri debiti	8	-
Totale	1.861	1.194

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 1.113 migliaia di euro (1.060 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), è relativa ai debiti esistenti, al 31 dicembre 2019, nei confronti degli Istituti previdenziali per le quote a carico della Società e dei dipendenti in relazione a stipendi corrisposti nel mese di dicembre.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	2019	2018
Debiti verso concedente per canoni concessori	1.170	987
Debiti verso dipendenti	842	731
Altri debiti	810	481
Totale	2.822	2.199

Debiti verso Società interconnesse

L'ammontare di tale debito è pari a 976 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 (1.006 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse derivanti dai pedaggi incassati da Autovia Padana per conto delle medesime e non ancora a loro attribuiti alla chiusura dell'esercizio.

SCADENZE DEI DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo, con le relative scadenze in anni:

	Totale	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso controllanti	152.412	8.624	143.788
Totali	152.412	8.624	143.788

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2019	2018
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	144	49
Totale ratei e risconti	144	49

I risconti passivi si riferiscono prevalentemente a ricavi per attraversamenti e altri ricavi per la quota di competenza degli esercizi futuri.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 70.990 migliaia di euro (59.553 migliaia di euro nel precedente esercizio) e sono così composti:

	2019	2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	61.069	51.175	9.894
Ricavi da pedaggio esercizi precedenti	36	-	36
Canone / sovracanone da devolvere all'ANAS	9.086	7.611	1.475
Altri ricavi accessori	799	767	32
Totale ricavi del settore autostradale	70.990	59.553	11.437

I "ricavi netti da pedaggio" si riferiscono per 30.357 migliaia di euro al traffico leggero (49,7%) e per 30.712 migliaia di euro al traffico pesante (50,3%).

Gli "altri ricavi accessori della gestione autostradale" fanno principalmente riferimento ai proventi derivanti dalle royalties corrisposte dalle aree di servizio (593 migliaia di euro).

Gli altri valori di tale voce sono riferibili essenzialmente ai canoni di attraversamento ed ai ricavi relativi alla gestione del parcheggio situato nei pressi del casello di Brescia Centro.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce al 31 dicembre 2019 ammonta a 788 migliaia di euro (zero al 31 dicembre 2018) e si riferisce alla capitalizzazione di costi del personale ad incremento del valore dei beni gratuitamente reversibili.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2019	2018
Rimborso oneri transiti eccezionali	903	589
Recupero costi di esazione	680	564
Recuperi spese	260	173
Proventi da prestazioni a terzi	155	105
Rimborsi assicurativi	2.319	63
Altri ricavi	13	4
Totale	4.330	1.498

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2019	2018
Materiali per manutenzione autostrada	10	308
Materiali per servizi invernali	11	207
Carburanti	202	201
Cancelleria, modulistica e biglietti esazione	46	107
Vestiaro e indumenti protettivi	157	40
Altri acquisti	47	56
Totale	473	919

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2019	2018
<u>a) Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili</u>		
- Manutenzioni (edili e meccaniche / elettroniche)	9.769	7.545
- Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:		
Pulizia corpo autostradale e stazioni	715	507
Servizi invernali	632	669
Servizi ingegneristici	480	-
Assicurazione all risks	196	283
Smaltimento rifiuti	124	127
Altri costi esercizio autostrada	61	16
Totale (a)	11.977	9.147
<u>b) Altri costi</u>		
- Altri costi per il personale	1.011	1.006
- Oneri di esazione	1.066	895
- Elaborazioni meccanografiche	907	805
- Consulenze e prestazioni professionali	962	777
- Utenze diverse	894	669
- Commissioni bancarie	488	332
- Assicurazioni	224	203
- Emolumenti e rimborsi spese organi sociali	218	171
- Manutenzioni automezzi, macchinari e altri beni	173	225
- Altri	351	214
Totale (b)	6.294	5.297
Totale (a + b)	18.271	14.444

La voce "altri costi per il personale" si riferisce principalmente a:

- costi del personale distaccato in Autovia Padana, per un importo di 547 migliaia di euro;
- polizze assicurative e sanitarie e visite mediche relative al personale, per un importo di 222 migliaia di euro;
- buoni pasto, per un importo di 189 migliaia di euro.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a 311 migliaia di euro (259 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), è composta come da dettaglio che segue:

	2019	2018
Noleggi autovetture	182	180
Locazione beni immobili	15	10
Altri noleggi e canoni	114	69
Totale	311	259

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

	2019	2018
Salari e stipendi	11.521	9.554
Oneri sociali	3.561	3.014
Treatmento di Fine Rapporto	807	676
Treatmento di quiescenza e simili	227	190
Altri costi	273	250
Totale	16.389	13.684

La voce "trattamento di Fine Rapporto" è ascrivibile per 19 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2019, per 296 migliaia di euro al Trattamento di Fine Rapporto maturato nell'esercizio dai singoli dipendenti e versato dalla Società ai fondi di previdenza complementare e per 492 migliaia di euro al Trattamento di Fine Rapporto maturato nell'esercizio dai singoli dipendenti versato dalla Società al Fondo di Tesoreria INPS a seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi decreti attuativi.

La voce "trattamento di quiescenza e simili" si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell'esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro / da accordi aziendali / da norme interne della Società.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.2019	31.12.2018	Media 2019	Media 2018
Dirigenti	1	1	1	1
Quadri	2	2	2	2
Impiegati	93	97	94	98
Esattori	81	80	77	77
Operai	31	31	31	30
Totali	208	211	205	208

Nell'organico al 31 dicembre 2019 sono compresi 8 impiegati con contratto a termine assunti per esigenze transitorie del servizio di esazione e 4 operai assunti a termine per esigenze del servizio per il traffico.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sotto voci è già presentata nel prospetto del conto economico.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 3.844 migliaia di euro (2.993 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Ammortamenti	2019	2018
<u>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</u>		
- software	32	28
<u>Ammortamento immobilizzazioni materiali</u>		
- autoveicoli da trasporto	45	20
- mobili e arredi	35	17
- attrezzature industriali e commerciali	21	6
- macchine per ufficio e altri beni materiali	11	5
<u>Ammortamento immobilizzazioni gratuitamente devolvibili</u>		
- ammortamento finanziario	3.700	2.917
Totale	3.844	2.993

L'ammortamento finanziario, previsto per fronteggiare la futura devoluzione gratuita dei beni dell'autostrada, è stato determinato in base al criterio delle quote differenziate, secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, ai quali si fa rinvio.

L'ammortamento finanziario risulta commisurato a quanto previsto dal piano finanziario allegato alla convenzione vigente.

La "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante", pari a zero al 31 dicembre 2019, evidenziava un saldo pari a 11 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 e riguardava una singola posizione creditoria in sofferenza iscritta in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Tale voce evidenzia un saldo negativo di 3 migliaia di euro rispetto ad un saldo positivo di 14 migliaia di euro al 31 dicembre 2018.

Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

	2019	2018
Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	4.700	2.300
Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(2.300)	-
Totale	2.400	2.300

L'accantonamento e l'utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili sono stati effettuati secondo le modalità e le finalità descritte nell'ambito dei criteri di valutazione alla voce "immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2019	2018
Canoni		
Canone di concessione ex art. 1 c.1020 L.296/06	1.467	1.228
Canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09	9.086	7.611
Canoni da sub-concessioni	160	154
Altri oneri		
Imu	118	102
Tributi locali	64	63
Altre imposte, tasse e canoni vari	88	53
Altri oneri	177	125
Totale	11.160	9.336

In particolare, si evidenzia che:

- la voce "canone di concessione ex art. 1 c. 1020 della legge 296/2006" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio";
- il "canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09" rappresenta l'ex sovrapprezzo tariffario (previsto dall'art. 1 comma 1021 della Legge n.96/06) sui ricavi da pedaggio;
- il "canone di sub concessioni" è costituito dalla quota riconosciuta all'ente concedente (e definita convenzionalmente) dei proventi rivenienti principalmente dalle royalties relative alle aree di servizio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

	2019	2018
<u>Proventi da crediti immobilizzati</u>	-	-
<u>Altri proventi</u>		
- interessi attivi bancari	-	2
- interessi attivi su c/c interconnessione	2	2
Totale	2	4

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2019	2018
<u>a) Verso imprese controllanti</u>		
- interessi e altri oneri su finanziamenti a lungo termine	7.375	6.071
Totale verso imprese controllanti (a)	7.375	6.071
<u>b) Verso banche</u>		
- interessi su finanziamenti a breve termine	-	170
- commissioni su finanziamenti a breve termine	5	70
Totale verso banche (b)	5	240
<u>c) Verso altri:</u>		
- oneri finanziari diversi	42	-
Totale verso altri (c)	42	-
Totale (a + b + c)	7.422	6.312

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce ammonta a 4.763 migliaia di euro (2.810 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). Il carico impositivo è così dettagliabile:

- imposte correnti per un importo pari a 6.513 migliaia di euro (4.802 migliaia di euro al 31 dicembre 2018);

- imposte anticipate per un importo pari a 1.776 migliaia di euro (1.988 migliaia di euro al 31 dicembre 2018);
- imposte esercizi precedenti per un importo pari a 26 migliaia di euro (zero al 31 dicembre 2018);
- proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale, per un importo pari a zero (4 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

In allegato alla presente Nota Integrativa sono riportati due prospetti nei quali sono indicati sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 12) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato n. 13).

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Di seguito sono riportate le informazioni relative:

- (i) agli impegni assunti dalla Società;
- (ii) ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci della società;
- (iii) ai corrispettivi riconosciuti alla società di revisione contabile;
- (iv) alle informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari ai sensi del punto 1 lettere a/b ter dell'art. 2427 bis del Codice Civile;
- (v) ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- (vi) agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale;
- (vii) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato;
- (viii) alle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.
- (ix) alla destinazione del risultato.

(i) Impegni assunti dalla Società

La Società ha in essere fidejussioni a favore di terzi per un ammontare pari a 34.036 migliaia di euro (34.015 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), e riguardano:

- la fidejussione rilasciata da Unicredit a favore del MIT, pari a 25.586 migliaia di euro, a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione, così come previsto dall'art. 6.3 della convenzione sottoscritta in data 31 maggio 2017; l'importo di

tale fidejussione è pari al 10% dell'ammontare complessivo dei costi operativi annui di esercizio previsti nel piano finanziario regolatorio nel primo quinquennio;

- la fidejussione, pari a 8.429 migliaia di euro, rilasciata da Unicredit a favore del MIT nell'interesse della Società quale garanzia di buona e tempestiva esecuzione dei lavori delle opere di cui al lotto 1 di cui alla vigente concessione così come previsto dall'art.113, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- la fidejussione assicurativa a garanzia di operazioni di smaltimento rifiuti, a favore della provincia di Cremona, per un importo pari a 21 migliaia di euro.

(ii) Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	2019	2018
Compensi ad Amministratori	102	85
Compensi a Sindaci	79	57

La Società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

(iii) Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla PricewaterhouseCoopers S.p.a. (revisore della Società) ed alle società appartenenti alla "rete" della società di revisione a fronte delle prestazioni fornite:

	2019	2018
<u>Servizi di revisione</u>		
- Revisione contabile bilancio d'esercizio	13	7
- Revisione contabile limitata relazione semestrale al 30 giugno	2	2
<u>Servizi diversi dalla revisione finalizzata all'emissione di un'attestazione</u>		
- Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali	1	1
<u>Altri servizi</u>		
- Procedure di verifica concordate	5	4
Totale	21	14

(iv) Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Alla data del 31 dicembre 2019 la Società non ha in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

(v) Operazioni realizzate con parti correlate e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Le operazioni con “parti correlate” sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato e che, le stesse, sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato 11 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

(vi) Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

(vii) Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 - quinquies dell'art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Aurelia S.p.a. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Alessandria.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 - sexies dell'art. 2427 del Codice Civile, il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società ASTM S.p.a. con sede in Torino, Corso Regina Margherita n. 165.

La copia del bilancio consolidato è disponibile presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Torino.

(ix) Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Al momento di redazione della presente relazione, è in corso un'epidemia da covid-19.

L'infezione si è manifestata a partire dall'ultima settimana di febbraio 2020, con i primi focolai localizzati principalmente in Lombardia e nella provincia di Piacenza. Purtroppo, nel mese di marzo l'infezione si è diffusa con progressione esponenziale, e pur avendo raggiunto la

massima diffusione nel nord Italia, si è estesa all'intero territorio nazionale e, alla data della presente relazione, il contagio è ormai esploso a livello planetario, con una drammatica progressione, fra l'altro, in Europa e negli Stati Uniti: già in data 11 marzo 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha classificato l'infezione come pandemia.

In tale contesto, si sono succeduti sempre più restrittivi provvedimenti normativi - a livello di governo centrale ed a livello regionale - finalizzati al contenimento dell'infezione; tali provvedimenti hanno progressivamente ridotto la mobilità, provocando un crollo verticale soprattutto dei transiti autostradali delle vetture, con punte giornaliere del meno 90%.

Gli effetti sul traffico a tutto marzo 2020 per la tratta in concessione ad Autovia Padana sono rappresentati nella seguente tabella.

(dati in migliaia di veicoli Km)	2019			2020			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Gennaio	47.587	27.257	74.844	48.804	26.956	75.760	+ 2,56%	- 1,10%	+ 1,22%
Febbraio	45.014	27.510	72.524	43.174	28.031	71.205	- 4,09%	+ 1,89%	- 1,82%
Marzo	54.268	30.584	84.852	12.277	21.813	34.090	- 77,38%	- 28,68%	- 59,82%
Totale I trimestre	146.869	85.351	232.220	104.255	76.800	181.055	- 29,01%	- 10,02%	- 22,03%

Per quanto riguarda i ricavi netti da pedaggio l'effetto del covid-19 è stato in parte mitigato dall'incremento tariffario del 4,88% di cui la Società beneficia dal 1° gennaio 2020 e dalla differente percentuale di riduzione tra veicoli leggeri e veicoli pesanti.

Nel mese di marzo 2020 i ricavi netti da pedaggio si sono ridotti del 47,15% rispetto allo stesso mese del 2019, mentre il calo registrato complessivamente nel I trimestre è stato del 13,94%.

Le misure restrittive sono al momento previste fino al prossimo 13 aprile, tuttavia non è da escludere che possano essere ulteriormente prorogate in relazione all'andamento dell'epidemia.

L'inizio dell'epidemia da covid-19 non ha comportato effetti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, trattandosi di fatti che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio che non richiedono variazione dei valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, di cui è necessario fornire illustrazione nella presente Nota Integrativa.

La Società nel 2020 riuscirà comunque a coprire i propri fabbisogni di cassa con il cash flow generato per la copertura della gestione ordinaria, e con i finanziamenti disponibili per la copertura dei capex.

Si evidenzia inoltre che, a copertura degli investimenti Autovia Padana ha in essere un contratto di finanziamento infragruppo a lungo termine destinato alla realizzazione degli

investimenti del quinquennio 2018-2022, ancora disponibile per un importo di 110 milioni di euro. La società dispone anche di un affidamento di 10 milioni di euro, interamente utilizzato a fronte di un finanziamento a breve per fruire della situazione attuale di tassi a zero.

Si stima che l'evento, anche negli scenari di massima estensione delle misure restrittive, non comprometta la capacità della Società di far fronte agli impegni della normale gestione operativa nel corso del 2020, tuttavia l'impatto sul risultato dell'esercizio sarà, prevedibilmente, significativo.

Sempre con riferimento a fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si informa che, relativamente alla linea principale di indebitamento finanziario della Società, pari a 137.000 mila migliaia di euro, Autovia Padana a gennaio 2020 ha sottoscritto un atto modificativo al contratto di finanziamento infragruppo sottoscritto con ASTM S.p.a. e nel contempo delle coperture sulla variazione dei tassi di interesse correlato a detto finanziamento, garantendosi in questo modo, su tale linea, un "tasso fisso" al 4,7% sino al dicembre 2033, data prevista di scadenza del finanziamento infragruppo.

(ix) Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di 11.074.452,26 euro che Vi proponiamo di destinare alle seguenti voci:

- a "Riserva Legale" per un importo di euro 553.722,61;
- l'importo residuo, pari a 10.520.729,65 euro, ad "Altre riserve - Riserve disponibili".

Con riferimento alla richiesta del Concedente di costituire una riserva di patrimonio netto di importo pari al presunto scostamento tra i costi per manutenzioni ordinarie sostenute nel 2018 e quelle programmate da piano economico finanziario, si propone la costituzione, nell'ambito della voce "VI - Altre Riserve", di una "Riserva vincolata per differenze su manutenzioni" per un importo di euro 272.000,00.

* * *

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

La controllante ASTM S.p.a. esercita attività di direzione e coordinamento delle società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2497 bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell'Allegato 14 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali estratti dall'ultimo

bilancio di esercizio approvato della sopra citata controllante (al 31 dicembre 2018); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di ASTM S.p.a. al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497 bis comma 5 e 2497 ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa".

INFORMATIVA SULLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n. 124/2017 successivamente integrata dal decreto legge "Sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto legge "Semplificazione" (n. 135/2018) si evidenzia che nell'esercizio 2019 non sono stati erogati alla Società "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Società intrattiene rapporti economici.

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali;
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
3. Tabella riepilogativa Ente Concedente degli investimenti in beni reversibili;
4. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie;
5. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018;
6. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019 e loro utilizzazione dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019;
7. Prospetto di dettaglio dei finanziamenti;
8. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995);
9. Prospetto dei dati di traffico mensili per classe di veicoli;
10. Prospetto dei dati di traffico annuale per classe di veicoli;
11. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate;
12. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018;
13. Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" per gli esercizi al 31 dicembre 2019 e 2018;
14. Prospetto riportante i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato al 31 dicembre 2018 della controllante ASTM S.p.a., Società che esercita l'attività di "direzione e coordinamento".

Cremona, 7 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Ing. Claudio Vezzosi)

AUTOVIA PADANA S.P.A.

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio							Situazione Finale				
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.) / ripristini	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno	55	-	(27)	-	28	8	-	-	-	-	(32)	-	63	-	(59)	-	4
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	55	-	(27)	-	28	8	-	-	-	-	(32)	-	63	-	(59)	-	4

AUTOVIA PADANA S.P.A.

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.) / ripristini	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	-	-	-	-	-	223	-	-	-	-	-	-	223	-	-	-	223
2) Impianti e Macchinari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	94	-	(6)	-	88	151	-	-	-	-	(21)	-	245	-	(27)	-	218
4) Altri beni materiali	556	-	(43)	-	513	135	-	-	(40)	4	(91)	-	651	-	(130)	-	521
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	650	-	(49)	-	601	509	-	-	(40)	4	(112)	-	1.119	-	(157)	-	962
6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuit. reversibili)																	
- Autostrada in progetto	7.961	-	-	-	7.961	17.801	(304)	-	-	-	-	-	25.458	-	-	-	25.458
- Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fondo contributi in c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fondo accantonamento tariffa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Anticipi	-	-	-	-	-	1.328	-	-	-	-	-	-	1.328	-	-	-	1.328
Totale	7.961	-	-	-	7.961	19.129	(304)	-	-	-	-	-	26.786	-	-	-	26.786
7) Beni gratuitamente reversibili																	
- Corpo autostradale	307.702	-	-	-	307.702	5.650	304	-	-	-	-	-	313.656	-	-	-	313.656
- Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fondo contributi in c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fondo amm.to finanziario	-	-	(2.916)	-	(2.916)	-	-	-	-	-	(3.700)	-	-	-	(6.616)	-	(6.616)
Totale	307.702	-	(2.916)	-	304.786	5.650	304	-	-	-	(3.700)	-	313.656	-	(6.616)	-	307.040
Totale	316.313	-	(2.965)	-	313.348	25.288	-	-	(40)	4	(3.812)	-	341.561	-	(6.773)	-	334.788

AUTOVIA PADANA S.P.A.

Tabella riepilogativa ente concedente degli investimenti in beni reversibili (in migliaia di euro)

Spese per investimenti	Speso complessivo al 31.12.2018				Speso dell'anno 2019				Speso complessivo al 31.12.2019			
	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale
<u>Opere del lotto n. 1 (art. 2.1.a convenzione di concessione):</u>												
- Raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari (lotti 1 e 2)	-	7.306	-	7.306	-	3.809	-	3.809	-	11.115	-	11.115
- Raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari (lotti 3 e 4)	-	5.404	-	5.404	-	1.436	-	1.436	-	6.840	-	6.840
- Interventi sulla viabilità ordinaria di adduzione alla A21 in Piacenza	-	201	-	201	9.457	759	-	10.216	9.457	960	-	10.417
- Tangenziale di Cremona: raddoppio carreggiata sovrappasso via Brescia	-	-	-	-	-	1.000	-	1.000	-	1.000	-	1.000
- Variante alla S.P. ex S.S. 45 bis in corrispondenza degli abitati di Ponteveco e Robecco d'Oglio	-	-	-	-	357	1.638	-	1.995	357	1.638	-	1.995
- Abbattimento barriera La Villa e nuovo casello di Caorso	-	-	-	-	-	1	-	1	-	1	-	1
- Barriere antirumore	-	86	-	86	-	232	-	232	-	318	-	318
- Interventi di adeguamento sistemi di esazione ex Direttiva 2011/76/UE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<u>Manutenzioni straordinarie (allegato K convenzione di concessione):</u>												
- Maggiorazione dello spessore del tappeto drenante da attuali cm.3 a cm.4 su tutta la tratta A21 compresa la diramazione per Fiorenzuola d'Arda	145	-	-	145	313	17	-	330	458	17	-	475
- Rifacimento dei cordoli delle opere d'arte minori con sostituzione delle barriere di sicurezza attuali ed installazione di nuovi sicurvias conformi alle normative vigenti in materia	442	21	-	463	-	85	-	85	442	106	-	548
- Miglioramento della durabilità e comportamento sismico della struttura del ponte sul fiume Po	-	61	-	61	-	753	-	753	-	814	-	814
- Rialzo della rete di recinzione da mt 1,20 a mt 1,85 su tutta la tratta, al fine di diminuire il rischio di invasione in autostrada da parte di animali selvatici ove la piattaforma esistente né è sprovvista	-	-	-	-	-	155	-	155	-	155	-	155
- Installazione attenuatore d'urto per motoveicoli sulle barriere laterali di tutte le rampe di svincolo di competenza	-	-	-	-	-	6	-	6	-	6	-	6
- Inserimento di nuovi sicurvias metallici bordo rilevato lungo il margine destro della carreggiata nei tratti ove la piattaforma esistente né è sprovvista	-	13	-	13	1.059	200	-	1.259	1.059	213	-	1.272
- Installazione degli attenuatori d'urto in corrispondenza delle cuspidi delle rampe degli svincoli dell'autostrada e delle piste di accesso alle aree di servizio sprovviste	-	3	-	3	-	-	-	-	-	3	-	3
- Installazione di 3 nuovi impianti di miscelazione del cloruro di calcio (Brescia sud, Manerbio, Castelvetro) compreso impianti per il controllo a remoto dei dati di magazzino	-	-	-	-	-	10	-	10	-	10	-	10
- Sostituzione della tipologia dei 5 silos per l'accumulo di salgemma da struttura in legno a vetroresina con implementazione della capienza a 250 t	-	-	-	-	-	8	-	8	-	8	-	8
- Rifacimento della pensilina della stazione di Castelvetro	-	-	-	-	-	9	-	9	-	9	-	9

AUTOVIA PADANA S.P.A.

Tabella riepilogativa ente concedente degli investimenti in beni reversibili (in migliaia di euro)

Spese per investimenti	Speso complessivo al 31.12.2018				Speso dell'anno 2019				Speso complessivo al 31.12.2019			
	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale
- Sostituzione delle attuali colonnine SOS con installazione di nuovi impianti dotati di webcam	-	-	-	-	-	17	-	17	-	17	-	17
- Adeguamento tecnologico e sostituzione del PMV in itinere, presenti lungo tutta la tratta	-	-	-	-	-	52	-	52	-	52	-	52
- Sostituzione del cavo in fibra ottica lungo tutta la tratta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Lavori di demolizione e ricostruzione del sovrappasso n. 217 "S.P. n. 24 Montirone-Poncarale"	177	113	-	290	1.927	151	-	2.078	2.104	264	-	2.368
sub totale a)	764	13.208	-	13.972	13.113	10.338	-	23.451	13.877	23.546	-	37.423
<u>Anticipi</u>	-	-	-	-	1.328	-	-	1.328	1.328	-	-	1.328
<u>Oneri finanziari capitalizzati</u>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
sub totale b)	764	13.208	-	13.972	14.441	10.338	-	24.779	15.205	23.546	-	38.751
<u>Autostrada - opera principale</u>	301.691	-	-	301.691	-	-	-	-	301.691	-	-	301.691
Totale	302.455	13.208	-	315.663	14.441	10.338	-	24.779	316.896	23.546	-	340.442

AUTOVIA PADANA S.P.A.

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie (importi in migliaia di euro)

Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio					Situazione finale				
	Costo storico	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificaz.		Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale
						Costo Storico	Svalutazioni							
<u>Partecipazioni</u>														
Imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre imprese	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Totale	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio					Situazione finale				
	Valore lordo	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificaz.		Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Valore lordo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale
						Costo Storico	Svalutazioni							
<u>Crediti</u>														
Verso controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri	4	-	-	4	36	-	-	-	-	-	40	-	-	40
Totale	4	-	-	4	36	-	-	-	-	-	40	-	-	40
<u>Altri titoli</u>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<u>Strumenti finanziari derivati attivi</u>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	4	-	-	4	37	-	-	-	-	-	41	-	-	41

AUTOVIA PADANA S.P.A.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2018 (importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE DELLE VARIAZIONI	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE	TOTALE
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2017	163.700	-	-	-	-	-	-	(227)	(166)	-	163.307
Movimenti 2018											-
Perdita d'esercizio 2017 portata a nuovo								(166)	166		-
Utile d'esercizio 2018									8.002		8.002
SALDI AL 31 DICEMBRE 2018	163.700	-	-	-	-	-	-	(393)	8.002	-	171.309
Movimenti 2019											
Destinazione utile d'esercizio 2018:									(8.002)		(8.002)
- a copertura perdite esercizi precedenti								393			393
- a riserva legale				400							400
- a altre riserve (disponibili)						2.298					2.298
Utile d'esercizio 2019									11.074		11.074
SALDI AL 31 DICEMBRE 2019	163.700	-	-	400	-	2.298	-	-	11.074	-	177.472

AUTOVIA PADANA S.P.A.

Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019 e loro utilizzazione negli esercizi 2016, 2017 e 2018 (importi in migliaia di euro)

Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2019	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	163.700						
Riserve di capitale	-						
Riserve di utili							
Riserva legale	400	B					
Riserve disponibili	2.298	A, B, C	2.298				
Totale	166.398		2.298	-	-	-	-
Quota non distribuibile			-				
Residua quota distribuibile			2.298				
Legenda:							
A: per aumento di capitale							
B: per copertura perdite							
C: per distribuzione ai soci							

AUTOVIA PADANA S.P.A.**Finanziamenti a medio - lungo termine (importi in migliaia di euro)**

Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo		
		a breve entro 12 mesi	a lungo	
			tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni
ASTM S.P.A.	154.000	-	8.624	145.376
Totale	154.000	-	8.624	145.376

AUTOVIA PADANA S.P.A.**DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE**

(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2019	2018	2017
Gennaio	47.586.697	-	-
Febbraio	45.013.533	-	-
Marzo	54.663.578	50.061.261	-
Aprile	55.203.444	55.543.093	-
Maggio	54.009.968	56.232.455	-
Giugno	58.336.301	57.411.912	-
Luglio	62.848.052	64.716.787	-
Agosto	63.559.501	61.936.742	-
Settembre	59.925.528	60.133.843	-
Ottobre	56.409.569	54.814.809	-
Novembre	49.744.409	50.447.642	-
Dicembre	51.893.144	52.144.221	-
TOTALE	659.193.724	563.442.765	-

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2019	2018	2017
Gennaio	27.257.750	-	-
Febbraio	27.510.583	-	-
Marzo	30.817.435	29.741.666	-
Aprile	29.499.880	28.004.609	-
Maggio	32.550.363	32.090.810	-
Giugno	30.028.876	30.082.558	-
Luglio	32.845.574	31.621.111	-
Agosto	23.274.981	23.871.210	-
Settembre	30.482.951	29.325.228	-
Ottobre	33.222.044	32.437.943	-
Novembre	29.114.502	29.519.831	-
Dicembre	25.163.427	24.884.075	-
TOTALE	351.768.366	291.579.041	-

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2019	2018	2017
Gennaio	74.844.447	-	-
Febbraio	72.524.116	-	-
Marzo	85.481.013	79.802.927	-
Aprile	84.703.324	83.547.702	-
Maggio	86.560.331	88.323.265	-
Giugno	88.365.177	87.494.470	-
Luglio	95.693.626	96.337.898	-
Agosto	86.834.482	85.807.952	-
Settembre	90.408.479	89.459.071	-
Ottobre	89.631.613	87.252.752	-
Novembre	78.858.911	79.967.473	-
Dicembre	77.056.571	77.028.296	-
TOTALE	1.010.962.090	855.021.806	-

AUTOVIA PADANA S.P.A.

DATI DI TRAFFICO MENSILI PER CLASSE DI VEICOLI (PAGANTI)

Km percorsi per classi di veicoli - Pianura

Mese	A		B		3		4		5		Totale pianura	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Gennaio	47.586.697	-	7.075.473	-	1.531.643	-	1.322.926	-	17.327.708	-	74.844.447	-
Febbraio	45.013.533	-	7.253.320	-	1.514.905	-	1.344.423	-	17.397.935	-	72.524.116	-
Marzo	54.663.578	50.061.261	8.699.133	8.301.092	1.744.763	1.745.486	1.474.671	1.470.522	18.898.868	18.224.566	85.481.013	79.802.927
Aprile	55.203.444	55.543.093	8.701.230	8.420.706	1.736.773	1.659.049	1.402.184	1.349.409	17.659.693	16.575.445	84.703.324	83.547.702
Maggio	54.009.968	56.232.455	9.205.205	9.575.650	1.904.592	1.925.677	1.564.025	1.589.120	19.876.541	19.000.363	86.560.331	88.323.265
Giugno	58.336.301	57.411.912	8.983.766	8.915.823	1.844.385	1.827.445	1.407.548	1.440.477	17.793.177	17.898.813	88.365.177	87.494.470
Luglio	62.848.052	64.716.787	9.538.218	9.416.467	2.040.889	1.970.316	1.511.142	1.430.821	19.755.325	18.803.507	95.693.626	96.337.898
Agosto	63.559.501	61.936.742	7.547.494	7.523.727	1.463.249	1.491.757	974.266	1.052.998	13.289.972	13.802.728	86.834.482	85.807.952
Settembre	59.925.528	60.133.843	9.040.775	8.839.185	1.868.185	1.810.674	1.390.366	1.345.931	18.183.625	17.329.438	90.408.479	89.459.071
Ottobre	56.409.569	54.814.809	9.417.968	9.089.784	1.994.182	1.916.670	1.553.852	1.557.522	20.256.042	19.873.967	89.631.613	87.252.752
Novembre	49.744.409	50.447.642	7.933.277	8.027.841	1.621.955	1.652.081	1.430.774	1.444.227	18.128.496	18.395.682	78.858.911	79.967.473
Dicembre	51.893.144	52.144.221	7.259.090	7.235.959	1.456.350	1.435.513	1.233.851	1.213.760	15.214.136	14.998.843	77.056.571	77.028.296
Totale	659.193.724	563.442.765	100.654.949	85.346.234	20.721.871	17.434.668	16.610.028	13.894.787	213.781.518	174.903.352	1.010.962.090	855.021.806

Km percorsi per classi di veicoli - Montagna

Mese	A		B		3		4		5		Totale montagna	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Gennaio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbraio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aprile	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Maggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Giugno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Luglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Agosto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Settembre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ottobre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Novembre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dicembre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Km percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2018	2017
Gennaio	47.586.697	-	7.075.473	-	1.531.643	-	1.322.926	-	17.327.708	-	74.844.447	-
Febbraio	45.013.533	-	7.253.320	-	1.514.905	-	1.344.423	-	17.397.935	-	72.524.116	-
Marzo	54.663.578	50.061.261	8.699.133	8.301.092	1.744.763	1.745.486	1.474.671	1.470.522	18.898.868	18.224.566	85.481.013	79.802.927
Aprile	55.203.444	55.543.093	8.701.230	8.420.706	1.736.773	1.659.049	1.402.184	1.349.409	17.659.693	16.575.445	84.703.324	83.547.702
Maggio	54.009.968	56.232.455	9.205.205	9.575.650	1.904.592	1.925.677	1.564.025	1.589.120	19.876.541	19.000.363	86.560.331	88.323.265
Giugno	58.336.301	57.411.912	8.983.766	8.915.823	1.844.385	1.827.445	1.407.548	1.440.477	17.793.177	17.898.813	88.365.177	87.494.470
Luglio	62.848.052	64.716.787	9.538.218	9.416.467	2.040.889	1.970.316	1.511.142	1.430.821	19.755.325	18.803.507	95.693.626	96.337.898
Agosto	63.559.501	61.936.742	7.547.494	7.523.727	1.463.249	1.491.757	974.266	1.052.998	13.289.972	13.802.728	86.834.482	85.807.952
Settembre	59.925.528	60.133.843	9.040.775	8.839.185	1.868.185	1.810.674	1.390.366	1.345.931	18.183.625	17.329.438	90.408.479	89.459.071
Ottobre	56.409.569	54.814.809	9.417.968	9.089.784	1.994.182	1.916.670	1.553.852	1.557.522	20.256.042	19.873.967	89.631.613	87.252.752
Novembre	49.744.409	50.447.642	7.933.277	8.027.841	1.621.955	1.652.081	1.430.774	1.444.227	18.128.496	18.395.682	78.858.911	79.967.473
Dicembre	51.893.144	52.144.221	7.259.090	7.235.959	1.456.350	1.435.513	1.233.851	1.213.760	15.214.136	14.998.843	77.056.571	77.028.296
Totale	659.193.724	563.442.765	100.654.949	85.346.234	20.721.871	17.434.668	16.610.028	13.894.787	213.781.518	174.903.352	1.010.962.090	855.021.806

AUTOVIA PADANA S.P.A.

DATI DI TRAFFICO PER CLASSE DI VEICOLI (PAGANTI)

TRANSITI PER CLASSE DI VEICOLI

Classe	2019	2018	Variazioni	
			Numero	%
A	19.225.299	16.328.851	2.896.448	17,74%
Traffico leggero	19.225.299	16.328.851	2.896.448	17,74%
B	2.668.429	2.245.949	422.480	18,81%
3	499.508	420.393	79.115	18,82%
4	385.498	313.335	72.163	23,03%
5	4.167.248	3.435.085	732.163	21,31%
Traffico pesante	7.720.683	6.414.762	1.305.921	20,36%
Totale	26.945.982	22.743.613	4.202.369	18,48%

KM PERCORSI PER CLASSE DI VEICOLI

Classe	2019	2018	Variazioni	
			Numero	%
A	659.193.724	563.442.765	95.750.959	16,99%
Traffico leggero	659.193.724	563.442.765	95.750.959	16,99%
B	100.654.949	85.346.234	15.308.715	17,94%
3	20.721.871	17.434.668	3.287.203	18,85%
4	16.610.028	13.894.787	2.715.241	19,54%
5	213.781.518	174.903.352	38.878.166	22,23%
Traffico pesante	351.768.366	291.579.041	60.189.325	20,64%
Totale	1.010.962.090	855.021.806	155.940.284	18,24%

PERCORSI IN KM ED INTROITI TRAFFICO LEGGERO E PESANTE E CONFRONTO CON IL 2018

Traffico	km percorsi			
	2019		2018	
	Numero	%	Numero	%
Leggero	659.193.724	65,20%	563.442.765	65,90%
Pesante	351.768.366	34,80%	291.579.041	34,10%
Totale	1.010.962.090	100,00%	855.021.806	100,00%

RICAVI NETTI DA PEDAGGI (importi in migliaia di euro)

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracanone			
	2019		2018	
	Numero	%	Numero	%
Leggero	30.357	49,71%	25.887	50,59%
Pesante	30.712	50,29%	25.288	49,41%
TOTALE	61.069	100,00%	51.175	100,00%

Ricavi	2019	2018	%
Ricavi lordi da pedaggio al netto di IVA	70.155	58.787	19,34%
Sovracanone ex art. 19, comma 19 bis L. 102/2009	(9.086)	(7.612)	19,36%
Introiti di competenza della Società al netto di IVA	61.069	51.175	19,33%

AUTOVIA PADANA S.P.A.

COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI, LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

(Art. 19 comma 5 della legge n.136 del 30/4/99)

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della Autovia Padana S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
ASTM S.P.A.	Interessi passivi su finanziamento	6.931
	Oneri finanziari diversi	444
	Consulenza e assistenza	459
	Commissioni su fidejussioni	106
	Personale distaccato	47
	Emolumenti riversati	74
	Totale	<u>8.061</u>
SINA S.P.A.	Progettazioni nuovi investimenti beni reversibili	1.346 (1)
	Altri servizi di consulenza e assistenza	1.109
	Totale	<u>2.455</u>
EUROIMPIANTI S.P.A.	Manutenzione beni non reversibili	9
	Totale	<u>9</u>
CONSORZIO ACI ARGO S.C.P.A.	Manutenzione ordinaria beni reversibili	10.073
	Totale	<u>10.073</u>
ITINERA S.P.A.	Manutenzione straordinaria e nuovi investimenti beni reversibili	14.638 (1)
	Manutenzione ordinaria beni reversibili	57
	Spese diverse	3
	Totale	<u>14.698</u>
SEA SEGNALETICA STRADALE S.R.L.	Acquisto beni non reversibili	166
	Manutenzione beni non reversibili	10
	Materiale sussidiario e di consumo	15
	Totale	<u>191</u>
SATAP S.P.A.	Service pedaggi	98
	Personale distaccato	125
	Oneri di esazione	169
	Totale	<u>392</u>
SALT S.P.A.	Personale distaccato	235
	Oneri di esazione	32
	Totale	<u>267</u>
AUTOSTRADA DEI FIORI S.P.A.	Oneri di esazione	36
	Totale	<u>36</u>
APPIA S.R.L.	Locazione beni immobili e spese condominiali	8
	Totale	<u>8</u>
GALE S.R.L.	Gasolio per autotrazione	139
	Totale	<u>139</u>
SINELEC S.P.A.	Servizi elaborazione dati	770
	Consulenze tecniche	11
	Noleggio software	2
	Totale	<u>783</u>
PCA S.P.A.	Premi assicurativi	592
	Totale	<u>592</u>
AUGUSTAS S.P.A.	Spese legali	6
	Totale	<u>6</u>

(1) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Beni gratuitamente reversibili"

b) Operazioni effettuate dalla Autovia Padana S.p.A. nei confronti delle società del Gruppo:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
SALT S.P.A.	Recupero costi di esazione	64
	Recupero costi del personale	96
	Totale	<u><u>160</u></u>
SATAP S.P.A.	Recupero costi di esazione	87
	Totale	<u><u>87</u></u>
ITINERA S.P.A.	Recupero spese diverse	32
	Totale	<u><u>32</u></u>

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche richieste dalla vigente normativa (es. ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile)", della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale rese dalle società sopracitate, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dalla Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

AUTOVIA PADANA S.P.A.

Prospetto di determinazione delle imposte differite / anticipate al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018

Importi in migliaia di euro	SALDO INIZIALE				MOVIMENTAZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE								SALDO FINALE			
	Ammontare differenze temporanee (imponibile)	IRES	IRAP	Totale imposta differita	Effetto a conto economico			Effetto a Patrimonio netto			Delta aliquota		Ammontare differenze temporanee (imponibile)	IRES	IRAP	Totale imposta differita
					Ammontare differenze temporanee (imponibile)	RES	IRAP	Ammontare differenze	RES	IRAP	RES	IRAP				
Accantonamenti a fondo ripristino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti a fondi in sospensione d'imposta	209	50	-	50	126	35	-	-	-	-	7	-	335	92	-	92
Spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile	47	11	-	11	13	3	-	-	-	-	1	-	60	15	-	15
Spese di rappresentanza deducibili in più esercizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valutazione al Fair Value di attività/passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese di manutenzione eccedenti il fondo ripristino	7.995	1.919	-	1.919	6.310	1.625	-	-	-	-	112	-	14.305	3.656	-	3.656
Altre	96	23	-	23	(39)	(9)	-	-	-	-	2	-	57	16	-	16
Totale attività fiscali differite (A)	8.347	2.003	-	2.003	6.410	1.654	-	-	-	-	122	-	14.757	3.779	-	3.779
Deduzioni effettuate extracontabilmente al fondo di rinnovo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre deduzioni effettuate extracontabilmente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Plusvalenze rateizzate su più esercizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valutazione al fair value di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese manutenzione fondo ripristino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale passività fiscali differite (B)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B)	8.347	2.003	-	2.003	6.410	1.654	-	-	-	-	122	-	14.757	3.779	-	3.779

AUTOVIA PADANA S.P.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi 2019 e 2018

Importi in migliaia di euro	2019		2018	
Risultato dell'esercizio ante imposte		15.837		10.812
IRES effettiva (corrente e differita/anticipata)	3.713	23,45%	2.034	18,81%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Deduzione per capitale investito proprio (ACE)	595	3,76%	566	5,24%
- Altri variazioni in diminuzione di importo minore	107	0,68%	20	0,18%
Totale	702	4,44%	586	5,42%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Altri variazioni in aumento di importo minore	(59)	(0,37%)	(26)	(0,24%)
Totale	(59)	(0,37%)	(26)	(0,24%)
IRES teorica	4.356	27,50%	2.594	24,00%

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRAP effettiva e quella teorica per gli esercizi 2019 e 2018

Importi in migliaia di euro	2019		2018	
Valore della produzione lorda		25.528		19.321
IRAP effettiva (corrente e differita/anticipata)	1.024	4,01%	779	4,03%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Altre variazioni in diminuzione di importo minore	4	0,02%	-	0,00%
Totale	4	0,02%	-	0,00%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Costo personale non deducibile	(20)	(0,08%)	(15)	(0,08%)
Costi per servizi non deducibili	(5)	(0,02%)	(6)	(0,03%)
Oneri diversi di gestione non deducibili	(8)	(0,03%)	(4)	(0,02%)
Totale	(33)	(0,13%)	(25)	(0,13%)
IRAP teorica	995	3,90%	754	3,90%

AUTOVIA PADANA S.P.A.

**Bilancio al 31 dicembre 2018 della ASTM S.p.A., società controllante
che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"**

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2018
Attività immateriali	5
Immobilizzazioni materiali	6.194
Attività finanziarie non correnti	1.871.553
Attività fiscali differite	3.226
Totale attività non correnti	1.880.978
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	531
Altre attività correnti	3.861
Totale attività non correnti	4.392
TOTALE ATTIVITA'	1.885.370

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2018
Capitale sociale	45.704
Riserve ed utili a nuovo	1.778.595
Totale Patrimonio netto	1.824.299
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	1.576
Debiti commerciali	0
Altri debiti	0
Debiti verso banche	34.991
Altri debiti finanziari	0
Passività fiscali differite	2
Totale passività non correnti	36.569
Debiti commerciali	1.673
Altri debiti	1.525
Debiti verso banche	20.569
Altri debiti finanziari	0
Passività fiscali correnti	735
Totale passività correnti	24.502
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.885.370

CONTO ECONOMICO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2018
Proventi ed oneri finanziari	55.249
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi della gestione	3.028
Altri costi della gestione	(10.600)
Imposte	1.027
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	48.704

Nota: il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

RELAZIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019

Il Collegio Sindacale ha redatto la relazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che si riporta di seguito:

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha svolto il controllo di legalità e ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile tenuto conto che la revisione legale dei conti è stata affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge, della convenzione e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; tali adunanze si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le stesse possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale; durante le rituali verifiche e in sede di partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha comunque provveduto, per quanto necessario, a svolgere le proprie osservazioni e a fornire le opportune raccomandazioni, a supporto dell'operato dell'Amministrazione;
- ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, non rilevando l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali;
- mantenuto rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti: in tale ambito non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati in modo specifico da parte del Collegio Sindacale nella presente Relazione;
- mantenuto rapporti con l'Organismo di Vigilanza: in tale ambito non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati in modo specifico da parte del Collegio Sindacale nella presente Relazione;

- effettuato l'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e a tale riguardo abbiamo riferito durante le periodiche verifiche;
- valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; anche a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile, ne risulta che siano state inoltrate denunce ex art. 2409 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, riferita all'esercizio chiuso il 31/12/2019, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione. In relazione agli accadimenti successivi alla chiusura dell'esercizio, il Collegio rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione dagli Amministratori.

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiusosi al 31/12/2019 e sottoposto all'esame di questo Collegio ai sensi dell'art. 2429 del codice civile, è conforme alle disposizioni di cui agli artt. dal 2423 al 2428 del codice civile, così come vigenti.

Le risultanze complessive del progetto di bilancio 2019 vengono di seguito poste a raffronto con quelle dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. A tale riguardo si ricorda che la gestione del tratto autostradale in concessione è iniziata il 1° marzo 2018.

STATO PATRIMONIALE	Bilancio 2019	Bilancio 2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	334.832.799	313.379.702
C) Attivo circolante	27.833.964	26.701.547
D) Ratei e risconti	1.504.986	1.605.896
Totale attivo	364.171.749	341.687.145
A) Patrimonio netto	177.472.145	171.308.693
B) Fondi per rischi e oneri	5.035.000	2.500.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.075.429	1.115.995
D) Debiti	180.445.356	166.713.897
E) Ratei e risconti	143.819	48.560
Totale passivo	364.171.749	341.687.145

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2019	Bilancio 2018
A) Valore della produzione	76.107.596	61.050.959
B) Costi della produzione	(52.851.213)	(43.930.494)
Differenza tra valori e costi della produzione	23.256.383	17.120.465
C) Proventi e oneri finanziari	(7.419.257)	(6.308.072)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte	15.837.126	10.812.393
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.762.674)	(2.809.986)
Utile dell'esercizio	11.074.452	8.002.407

RENDICONTO FINANZIARIO	Bilancio 2019	Bilancio 2018
A) Flussi finanziari derivanti dall' attività operativa	17.778.614	23.623.128
B) Flussi finanziari derivanti dall' attività d'investimento	(25.273.728)	(316.368.759)
C) Flussi finanziari derivanti dall' attività di finanziamento	6.728.250	260.168.129
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(766.864)	(32.577.502)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	8.452.679	41.030.181
Disponibilità liquide a fine esercizio	7.685.815	8.452.679

Il Consiglio di Amministrazione ha esposto, nella Nota integrativa, i criteri seguiti per la redazione del bilancio e ha analizzato in maniera dettagliata le singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario, ponendo in evidenza le principali variazioni intervenute rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Nella Relazione sulla gestione sono esposte le tematiche aziendali e le politiche societarie che hanno contraddistinto l'esercizio 2019 e i primi mesi del 2020.

Con riferimento ai compiti di nostra competenza, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, nonché la Nota integrativa e la Relazione sulla gestione. Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

La revisione legale dei conti è stata effettuata dalla citata Società di revisione che in data 27 aprile 2020 ha rilasciato la propria Relazione senza rilievi né richiami d'informativa.

Inoltre, premesso che alla data di stesura della presente Relazione sono in atto misure straordinarie adottate dal Governo per gestire l'emergenza Coronavirus COVID-19, il Collegio Sindacale, in ossequio ad una doverosa ottica prospettica all'esercizio 2020, ha preso atto delle misure adottate dalla Società e di quanto esposto dall'Organo Amministrativo nel corso del Consiglio di

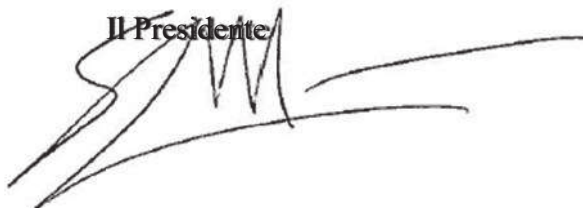
Amministrazione tenutosi in data 07 aprile 2020, nel corso del quale è stata fornita una dettagliata analisi sulle possibili e probabili conseguenze rivenienti dall'attuale situazione emergenziale nonché sulla persistenza dei requisiti della continuità aziendale per l'esercizio 2020, determinati tendendo in considerazione i flussi di cassa futuri e le attuali disponibilità liquide

Tenuto conto delle considerazioni svolte nella presente relazione, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019 nonché sulla proposta in ordine alla destinazione dell'utile formulata dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.

27 aprile 2020

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes, positioned below the text 'Il Presidente'.



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della
Società di Progetto Autovia Padana SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società di Progetto Autovia Padana SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali: abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Società di Progetto Autovia Padana SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società di Progetto Autovia Padana SpA al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società di Progetto Autovia Padana SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società di Progetto Autovia Padana SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 27 aprile 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink that reads 'Monica Maggio'.

Monica Maggio
(Revisore legale)

ATTESTAZIONE
sul Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2019

1. I sottoscritti Claudio Vezzosi, in qualità di Amministratore Delegato, e Fiorenzo Pozzi, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autovia Padana S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
 - l'effettiva applicazione,
- delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo 2019.
2. Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio:
- a) è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Autovia Padana S.p.A..
3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Autovia Padana S.p.A. unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Cremona, 7 aprile 2020

Autovia Padana S.p.A.

Amministratore

Delegato

(Ing. Claudio Vezzosi)

Autovia Padana S.p.A.

Dirigente Preposto alla redazione

documenti contabili societari

Fiorenzo Pozzi
(Dott. Fiorenzo Pozzi)